



SCUOLA
NAZIONALE
PATRIMONIO
ATTIVITÀ
CULTURALI

programma annuale

—
2026

Approvato
dal Commissario
straordinario in data
1 dicembre 2025

Sommario

- 5 Premessa
- 6 Aree di attività

Area Formazione

- 10 Azioni di sistema formazione Ministero della Cultura
- 11 Dirigere nel cambiamento: comunità di pratica, risorse e visioni
- 12 Formazione personale di Il area del Ministero della Cultura
- 13 IN-ASCOLTO. Rilevazione dei fabbisogni dei dirigenti di lungo corso
- 14 La gestione delle risorse finanziarie nel Ministero della Cultura
- 15 Progettare e gestire la formazione: percorso per la MiC Academy
- 16 Programma formativo per i dirigenti di Il fascia del Ministero della Cultura
- 17 Corso executive Gestione dei patrimoni artistici e delle collezioni corporate (VI edizione)
- 18 Corso executive Gestione dei patrimoni artistici e delle collezioni corporate (VII edizione)
- 19 Digital MAB (Dicolab. Cultura al digitale)
- 20 Musei in corso (V edizione) – Musei e cambiamento climatico. Verso una gestione consapevole
- 21 Oltre il giardino (PNRR) – Pubblicazione
- 22 Personeper. Accessibilità nei luoghi della cultura (PNRR)
- 23 Patrimonio culturale e cambiamento climatico: verso una gestione consapevole

Area Ricerca

- 26 Arte e spazio pubblico 2 (fase 2)
- 27 Arte e spazio pubblico 3
- 28 Linea ricerca Personeper. Accessibilità nei luoghi della cultura (PNRR)
- 29 Minicifre della cultura. Edizione 2026
- 30 IA generativa e professioni culturali (Ricerca Dicolab. Cultura al digitale)
- 31 La partecipazione alla gestione del patrimonio culturale 2. Valutazione degli impatti della gestione condivisa
- 32 Studi e ricerche. Lavoro in cultura
- 33 Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca negli istituti culturali (Dicolab. Cultura al digitale)

Area Internazionalizzazione

- 36 Progetto Ucraina AICS-ICR: Promoting culture and education as source of new jobs
- 37 Programma di scambio e formazione internazionale con IILA (V edizione)
- 38 Programma di scambio e formazione internazionale con IILA (VI edizione)

- 39 Zonas creativas
- 40 ISCH International School of Cultural Heritage (IV edizione)
- 41 WHAPS World Heritage in Africa Processes and Strategies (II edizione)
- 42 Ancient Civilizations Forum 2026

Digital education and training

- 46 Dicolab. Cultura al digitale
- 47 WP1. Programma formativo 2026
- 48 WP2. Produzione multimediale ed erogazione delle proposte formative (vedi scheda Digital MAB) (vedi scheda HUB territoriali)
- 48 WP3. Networking istituzionale ed animazione territoriale
- 49 WP4. Engagement dei destinatari e delle proposte formative
- 49 WP6. Coordinamento e sviluppo dei progetti di ricerca
- 50 WP7. Sviluppo evolutivo della piattaforma FAD
- 50 WP8. Programmazione e realizzazione delle attività di formazione in presenza
- 51 WP9. BRIC. Borse di ricerca negli istituti culturali
- 52 WP10. SHARE. Pratiche di cultura al digitale

Supporto all’innovazione e progetti complessi

- 56 Cantiere Città (IV edizione)
- 57 Cantiere Città (V edizione)
- 58 Cantiere Città. Capitale italiana del libro
- 59 Gaming e beni culturali. Progettare esperienze interattive per il patrimonio (Dicolab. Cultura al digitale)
- 60 HUB territoriali (Dicolab. Cultura al digitale)
- 61 Laboratori di territorio (II edizione)
- 62 TAP. Tutoring Accompagnamento Progetti (Dicolab. Cultura al digitale)
- 63 G20 Cultural Business Management Training Network

Progetti europei

- 66 CDCD Contested desires: Constructive Dialogues
- 67 Follow-up CHARTER
- 68 RE-MIND: A Mindfulness-Based Capacity-Building Model for Digital Wellbeing and Intergenerational Audience Engagement in Museums
- 69 Resilient Cultural Heritage (RCH) Partnership

Premessa

Il Programma annuale 2026 è stato definito in una logica di **continuità** con il palinsesto di attività di formazione e ricerca in corso, dedicando una particolare attenzione alla formazione a sostegno delle competenze dei dipendenti del Ministero della Cultura.

Sono inoltre previste le attività di completamento dei tre investimenti PNRR, lo sviluppo di progetti internazionali e la continuazione delle iniziative dell'area innovazione, dedicate primariamente al sistema delle autonomie locali.

Nel documento vengono illustrate le **aree** in cui si articolano le attività della Scuola e successivamente, per ciascuna delle aree, le schede progetto delle iniziative programmate per il 2026.

Sono presenti, nello specifico, le schede progetto per le iniziative già in corso dal 2025 che prevedono una prosecuzione nel 2026, e quelle delle nuove iniziative, incluse quelle che vedranno nel 2026 le preliminari attività di progettazione.

Aree di attività

La Scuola lavora come centro di competenza sulla cura e sulla gestione del patrimonio culturale: agisce, in particolare su aree di attività strettamente legate le une alle altre. Opera attraverso attività di formazione e di ricerca, promuove l'internazionalizzazione del sistema culturale italiano, agisce a supporto della trasformazione digitale e con progetti innovativi e sperimentali, comunica e svolge attività di divulgazione attraverso canali e strumenti online e offline, anche grazie all'editoria e agli eventi.

1 ► Area Formazione

Le attività di formazione – rivolte agli operatori sia del settore pubblico sia di quello privato – hanno l'obiettivo di rafforzare le competenze dei professionisti del patrimonio culturale, attraverso un'offerta che integra didattica ed esperienze e che promuove un approccio multidisciplinare e trasversale. Nei programmi di formazione, formazione continua e aggiornamento professionale, la Scuola segue un approccio volto a favorire la relazione tra i diversi ambiti disciplinari che sono alla base della cultura dei professionisti impegnati nella gestione del patrimonio culturale.

2 ► Area Ricerca

Con i progetti di ricerca, vengono sviluppati, in autonomia o in collaborazione con partner nazionali e internazionali, studi originali, di carattere applicativo, per accompagnare le trasformazioni del settore e sostenere, con dati e informazioni aggiornati, l'azione dei decisori pubblici e istituzionali e di chi gestisce il patrimonio culturale. Il lavoro di ricerca intende fornire metodi e strumenti efficaci per affrontare con consapevolezza le sfide attuali, i nodi critici e le trasformazioni in corso nel settore del patrimonio culturale e, più in generale, della cultura.

3 ► Area Internazionalizzazione

La Scuola contribuisce all'internazionalizzazione delle istituzioni culturali italiane e alla diffusione di metodi e strumenti tra operatori culturali su scala internazionale. Tramite programmi di formazione e aggiornamento professionale, gemellaggi e scambi, viene pertanto promossa l'interazione tra professionisti come strumento chiave per lo sviluppo di processi e progetti di internazionalizzazione del sistema culturale italiano e di circolazione di best practices nazionali e internazionali.

4 ► Area Digital education and training

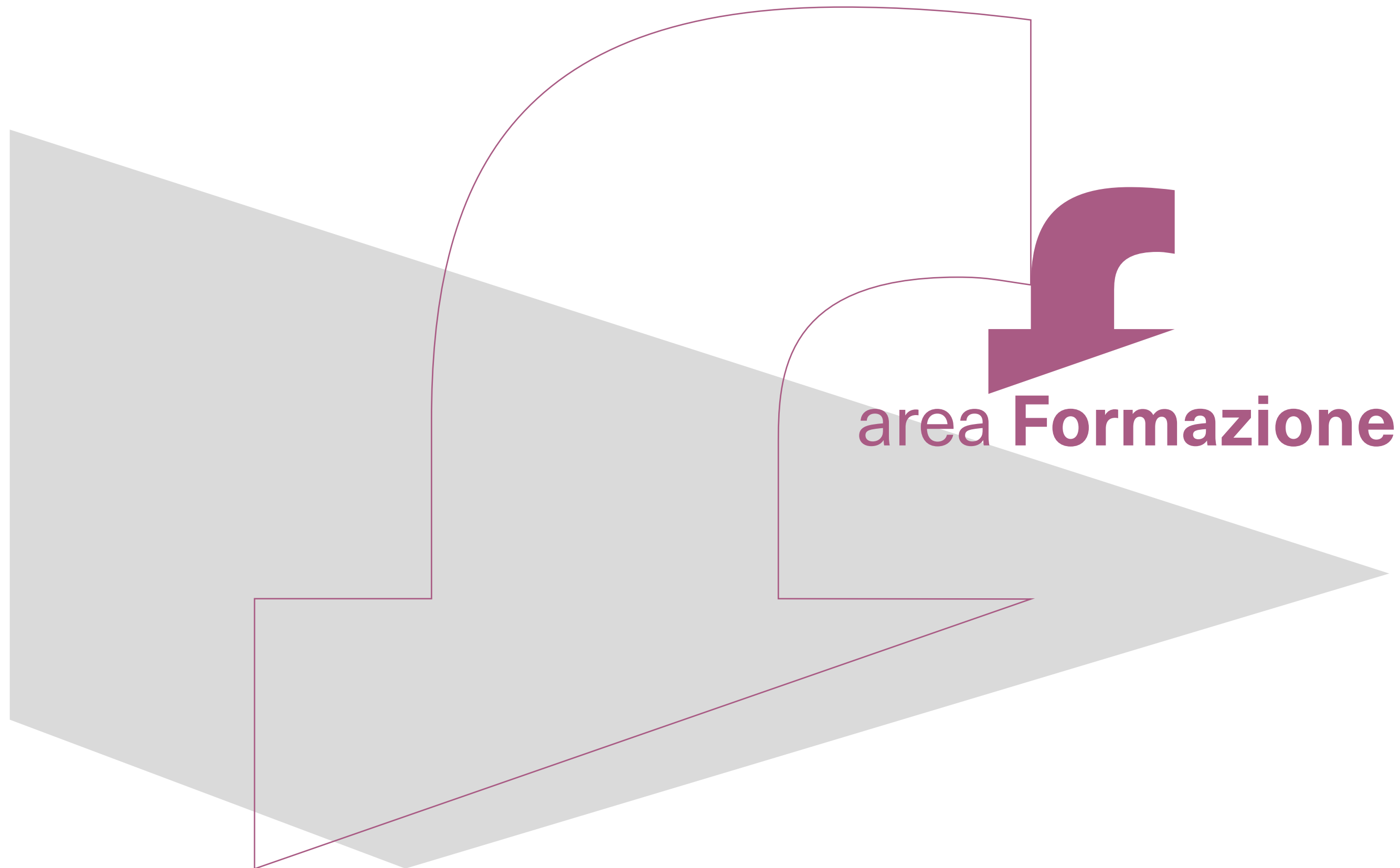
La Scuola, tramite l'area *Digital education and training*, garantisce la gestione e l'attuazione del programma *Dicolab. Cultura al digitale*, le attività di produzione multimediale e la gestione e lo sviluppo della piattaforma di formazione a distanza fad.fondazione scuolapatrimonio.it. La piattaforma e-learning, la progettazione e l'implementazione dei percorsi formativi si alimenta della costante interazione con i destinatari, con l'obiettivo di fornire risposte concrete ai loro fabbisogni formativi. Le proposte di digital education and training sono quindi costruite su misura per i professionisti del patrimonio culturale e disegnate a partire da una profonda e aggiornata conoscenza del panorama, nazionale e internazionale.

5 ► Area Supporto all'innovazione e progetti complessi

Per favorire l'innovazione in ambito culturale, la Scuola si attiva suggerendo metodologie, strumenti e buone pratiche d'ispirazione a quanti desiderano apportare, su scale diverse, cambiamenti sistemici nella vita culturale dei contesti in cui vivono ed operano.

Attraverso un lavoro sul campo, a contatto con chi opera a vario livello nella definizione e implementazione delle politiche culturali e, in particolar modo, con le amministrazioni locali l'area elabora piani di gestione, valutazioni di impatto e promuove percorsi di capacity building, con l'obiettivo di sviluppare vie progettuali, strumenti e modelli applicativi replicabili. Interlocutori privilegiati sono pertanto gli enti pubblici, privati e del Terzo settore che hanno messo la cultura al centro della propria strategia di sviluppo.

6 ► Progetti europei



area Formazione

con

- Ministero della Cultura (MiC)

con

- Ministero della Cultura (MiC)

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – dicembre 2026 (12 mesi)

Sintesi del progetto

Le azioni di sistema si configurano come un processo strutturato di analisi dei fabbisogni formativi del personale del Ministero della Cultura, realizzato attraverso l'integrazione di questionari standardizzati, i cui dati potranno essere eventualmente arricchiti da interviste qualitative in profondità. Nel 2025 sono stati rilevati i fabbisogni formativi dei dirigenti di I e II fascia. Nel 2026, l'indagine privilegia il personale appartenente alla III area, anche in considerazione delle priorità dell'Amministrazione. L'obiettivo è la costruzione di una mappa delle priorità formative che superi la dimensione meramente descrittiva e restituisca un quadro articolato, rappresentativo e condiviso. Il risultato atteso è un report di ricerca che, attraverso la triangolazione delle evidenze, fornisca indicazioni utili a orientare in modo mirato la programmazione formativa continua del Ministero della Cultura.

Sintesi del progetto

Il programma formativo, rivolto ai dirigenti di I fascia del Ministero della Cultura, prende avvio dalle evidenze del progetto IN-ASCOLTO e prevede un incontro intensivo di due giornate in presenza, con la partecipazione di circa 35 dirigenti di I fascia. L'iniziativa si articola in sessioni tematiche di approfondimento, ciascuna caratterizzata da una breve introduzione teorica e da attività laboratoriali condotte da esperti e facilitatori. I dirigenti potranno scegliere il tema più coerente con i propri fabbisogni, in un percorso che integra dimensione conoscitiva ed esperienziale e che affronta questioni individuate sulla base delle evidenze raccolte.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Applicare un metodo strutturato per l'analisi dei fabbisogni formativi del personale MiC
- Assicurare la rappresentanza dei diversi profili e dei relativi contesti di lavoro
- Mappare le priorità formative come base per la programmazione della formazione continua

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del questionario (gennaio–febbraio 2026) – OP1. Strumento quantitativo costruito e validato entro febbraio
- WP2. Somministrazione e analisi dei dati (marzo–aprile 2026) – OP2. Raccolte le risposte e interpretate le evidenze emerse entro aprile
- WP3. Interviste qualitative (maggio 2026) – OP3. Costruita la traccia e realizzati i colloqui entro maggio
- WP4. Report finale (giugno 2026) – OP4. Integrati i risultati quantitativi e qualitativi e redatto il documento conclusivo entro giugno

Target/Destinatari

I destinatari dell'azione sono i dipendenti del MiC appartenenti alla II e alla III area.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Rafforzare le competenze dirigenziali su temi prioritari emersi da *IN-ASCOLTO*
- Favorire la scelta mirata dei percorsi in base ai fabbisogni individuali
- Promuovere confronto e condivisione tra dirigenti

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa (gennaio–marzo 2026) – OP1. Definiti i temi di approfondimento sulla base delle evidenze di IN-ASCOLTO, predisposto il programma, selezionati esperti e facilitatori e costruito il catalogo ragionato entro marzo
- WP2. Preparazione delle sessioni (marzo–luglio 2026) – OP2. Strutturate le sessioni tematiche, con integrazione di introduzione teorica e parte laboratoriale entro luglio
- WP3. Realizzazione dell'incontro (ottobre 2026) – OP3. Svolto un incontro intensivo di due giornate in presenza, articolato in sessioni tematiche entro ottobre
- WP4. Sintesi e restituzione (novembre–dicembre 2026) – OP4. Elaborato un report conclusivo che raccoglie le principali evidenze emerse e restituiti i risultati entro dicembre

Target/Destinatari

Circa 35 dirigenti di I fascia del MiC.

- con
- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): marzo 2026 – dicembre 2026 (10 mesi)

Sintesi del progetto

Il percorso formativo, rivolto al personale della II area del Ministero della Cultura, si articola in tre corsi multimediali concepiti per offrire un quadro formativo ampio e coerente con l’eterogeneità delle famiglie professionali. L’iniziativa adotta un’impostazione finalizzata a promuovere conoscenze e competenze trasversali e a favorire la crescita professionale del personale.

I corsi multimediali, di carattere trasversale e interdisciplinare, sono pensati per rispondere ai diversi ambiti operativi presenti nella II area, valorizzando le specificità delle varie famiglie professionali (amministrativa e gestionale, sistemi statistico-informativi, tecnico-scientifica per la tutela, tecnico-specialistica per la valorizzazione, promozione e gestione dei servizi culturali).

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Mettere a disposizione del personale della II area un’offerta formativa modulare e online
- Rafforzare conoscenze trasversali su etica, trasparenza e principi del pubblico impiego
- Offrire contenuti specialistici differenziati per le diverse famiglie professionali della II area

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione dei corsi multimediali (marzo–maggio 2026) – OP1. Progettato il percorso formativo entro maggio
- WP2. Sviluppo e produzione dei corsi multimediali (giugno–ottobre 2026) – OP2. Realizzati i corsi multimediali entro ottobre
- WP3. Erogazione della formazione (novembre– dicembre 2026) – OP3. Rilasciati i corsi entro novembre

Target/Destinatari

Personale II area del MiC.

- con
- *Ministero della Cultura (MiC)*
 - *Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2025 – febbraio 2026 (6 mesi)

Sintesi del progetto

Dopo la tappa di Caserta (30 settembre/1° ottobre 2025), dedicata al follow-up dei dirigenti di nuovo ingresso del Ministero della Cultura, il percorso IN-ASCOLTO prosegue con due nuove giornate di lavoro rivolte ai dirigenti di lungo corso. L’iniziativa si inserisce nel più ampio processo di costruzione di percorsi formativi integrati per la dirigenza del Ministero della Cultura, con l’obiettivo di raccogliere in modo partecipativo bisogni, priorità e proposte per lo sviluppo professionale e organizzativo. Attraverso metodologie di facilitazione e confronto dialogico, le giornate mirano a promuovere una cultura dell’ascolto e della corresponsabilità, favorendo la connessione tra dirigenti di esperienze diverse e la valorizzazione delle pratiche interne. Il percorso contribuirà a delineare indirizzi e traiettorie strategiche per la programmazione della formazione, rafforzando il senso di comunità e la capacità della dirigenza di orientare il cambiamento e garantire una gestione pubblica efficace e consapevole.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere un confronto partecipato tra dirigenti con esperienze e responsabilità differenti
- Raccogliere fabbisogni formativi e proposte concrete utili alla definizione di percorsi formativi integrati

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione e coordinamento – OP1. Format aggiornato e piano operativo definiti e condivisi entro dicembre 2025
- WP2. Realizzazione delle giornate di ascolto – OP2. Due giornate di lavoro realizzate entro gennaio 2026
- WP3. Analisi e restituzione – OP3. Realizzato report finale con evidenze, priorità e raccomandazioni formative entro febbraio 2026

Target/Destinatari

Circa 90 dirigenti MiC di II fascia di lungo corso.

La gestione delle risorse finanziarie nel Ministero della Cultura

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – dicembre 2026 (12 mesi)

Sintesi del progetto

Il programma formativo intende rafforzare conoscenze e competenze del personale del Ministero della Cultura nella gestione delle risorse finanziarie, favorendo l'integrazione tra competenze amministrative e tecnico-scientifiche. Le attività si articolano in corsi propedeutici e-learning, laboratori esperienziali in presenza, conferenze e seminari di approfondimento, per una durata media di 25 ore per partecipante. Nel 2026 verranno organizzati 34 laboratori su base territoriale: 15 dedicati a *La gestione finanziaria degli istituti autonomi* (450 partecipanti), 7 a *Bilancio e contabilità dello Stato* (210 partecipanti) e 12 a *I contratti pubblici: negoziazione e stipula* (360 partecipanti), per un totale di 1.020 dipendenti coinvolti.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Potenziare conoscenze e competenze in materia di gestione delle risorse finanziarie
- Favorire il dialogo tra profili amministrativi e tecnico-scientifici

Principali Work package e output correlati

- WP1. Definizione di un catalogo ragionato dei corsi online della SNA e della Scuola e progettazione esecutiva (gennaio–marzo 2026) – OP1. Definiti i programmi, rilasciati i moduli e-learning, selezionati i formatori e costruito il modello di monitoraggio entro marzo
- WP2. Avvio del percorso (febbraio 2026) – OP2. Conferenza inaugurale realizzata a febbraio
- WP3. Laboratori esperienziali (marzo–dicembre 2026) – OP3. Realizzati i 34 laboratori entro dicembre
- WP4. Seminari (aprile–novembre 2026) – OP4. Realizzati 2 seminari entro novembre
- WP5. Monitoraggio (marzo–dicembre 2026) – OP5. Realizzato il monitoraggio mediante somministrazione di strumenti pre e post-attività e raccolti i feedback quali-quantitativi entro dicembre
- WP6. Report conclusivo (novembre–dicembre 2026) – OP6. Redatto il rapporto finale di sintesi, basato sull'integrazione dei dati di monitoraggio e dei risultati delle attività formative entro dicembre

Target/Destinatari

1.020 dipendenti MiC tra dirigenti di I e II fascia, il personale di III area e il personale di II area.

Progettare e gestire la formazione: percorso per la MiC Academy

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – dicembre 2026 (12 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto intende accompagnare i componenti della MiC Academy – dirigenti e funzionari del Ministero della Cultura individuati come esperti interni – in un percorso di apprendimento rivolto ai formatori e dedicato al ciclo della formazione. L'obiettivo è fornire loro conoscenze di base e strumenti operativi per progettare, gestire e valutare interventi formativi. Il programma prevede un percorso online (4 webinar da 1 ora e 1 corso multimediale di 2 ore per un totale di 6 ore) articolato in moduli sulle diverse fasi della formazione (analisi dei fabbisogni, progettazione formativa, metodologie didattiche, monitoraggio e valutazione), integrato da due incontri in presenza: il primo in apertura, per introdurre obiettivi e contenuti e creare un linguaggio comune; il secondo al termine, per consolidare gli apprendimenti e favorirne la traduzione nei contesti operativi della MiC Academy. enza di orientare il cambiamento e garantire una gestione pubblica efficace e consapevole.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Fornire ai componenti della MiC Academy conoscenze di base sul ciclo della formazione
- Mettere a disposizione strumenti operativi per progettare, gestire e valutare interventi formativi
- Creare un linguaggio comune tra dirigenti e funzionari chiamati a svolgere il ruolo di formatori

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa (gennaio–febbraio 2026) – OP1. Definito il programma, i contenuti dei moduli online e la struttura degli incontri in presenza entro febbraio
- WP2. Incontro iniziale in presenza (marzo 2026) – OP2. Svolto un incontro intensivo di 8 ore per introdurre obiettivi, contenuti e metodologie e favorire la creazione di un linguaggio comune entro marzo
- WP3. Percorso online (aprile–ottobre 2026) – OP3. Realizzate le 6 ore di formazione online (4 webinar da 1 ora e 1 corso multimediale di 2 ore) dedicata alle diverse fasi della formazione entro ottobre
- WP4. Incontro finale in presenza (novembre 2026) – OP4. Svolto l'incontro intensivo di 8 ore per consolidare gli apprendimenti e promuoverne l'applicazione nei contesti operativi entro novembre
- WP5. Report conclusivo (dicembre 2026) – OP5. Redatto il documento finale di sintesi con evidenze, punti di forza e raccomandazioni entro dicembre

Target/Destinatari

Componenti della MiC Academy.

Programma formativo per i dirigenti di II fascia del Ministero della Cultura

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua personale Ministero della Cultura (MiC)

Inizio e termine (durata del progetto): febbraio 2026 – dicembre 2026 (11 mesi)

Sintesi del progetto

Il programma formativo, rivolto ai dirigenti di II fascia del Ministero della Cultura, prende avvio dalle evidenze del progetto *IN-ASCOLTO* e prevede un incontro intensivo di due giornate in presenza, con la partecipazione di circa 160 dirigenti di II fascia. L'iniziativa si articola in sessioni tematiche di approfondimento, ciascuna caratterizzata da una breve introduzione teorica e da attività laboratoriali condotte da esperti e facilitatori. I dirigenti potranno scegliere il tema più coerente con i propri fabbisogni, in un percorso che integra dimensione conoscitiva ed esperienziale e che affronta questioni individuate sulla base delle evidenze raccolte. A supporto dell'iniziativa sarà inoltre predisposto un catalogo ragionato, che integra i corsi multimediali della Scuola nazionale del patrimonio con quelli della SNA, con l'obiettivo di proporre un'offerta coordinata capace di coniugare competenze tecniche e competenze amministrative.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Rafforzare le competenze dirigenziali su temi prioritari emersi da *IN-ASCOLTO*
- Favorire la scelta mirata dei percorsi in base ai fabbisogni individuali
- Promuovere confronto e condivisione tra dirigenti

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa (febbraio –marzo 2026) – OP1. Definiti i temi di approfondimento sulla base delle evidenze di *IN-ASCOLTO*, predisposto il programma, selezionati esperti e facilitatori e costruito il catalogo ragionato entro marzo
- WP2. Preparazione delle sessioni (marzo–luglio 2026) – OP2. Strutturate le sessioni tematiche, con integrazione di introduzione teorica e parte laboratoriale entro luglio
- WP3. Realizzazione dell'incontro (settembre 2026) – OP3. Realizzato un incontro intensivo di due giornate in presenza, articolato in sessioni tematiche entro settembre
- WP4. Sintesi e restituzione (ottobre–dicembre 2026) – OP4. Elaborato un report conclusivo che raccolga le principali evidenze emerse e restituzione dei risultati entro dicembre

Target/Destinatari

Dirigenti di II fascia del MiC.

Corso executive *Gestione dei patrimoni artistici e delle collezioni corporate* (VI edizione)

con

- *Intesa Sanpaolo*
- *Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura*
- *Fondazione Compagnia di San Paolo*
- *Fondazione Cariplo*
- *Digit'ED*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2025 – maggio 2026 (8 mesi)

Sintesi del progetto

Per il 2026 Gallerie d'Italia Academy di Intesa Sanpaolo propone la realizzazione della VI edizione del Corso di Alta Formazione il cui approccio formativo è multidisciplinare e affronta il tema della tutela, gestione e valorizzazione dei patrimoni culturali privati in un'ottica innovativa e attuale. Parte del corso si terrà in presenza a Milano e a Torino presso le Gallerie d'Italia. La Scuola presterà la propria collaborazione scientifica per la revisione del programma e l'erogazione delle ore di formazione a distanza tramite la piattaforma FAD. Per il 2026 è prevista la selezione di due partecipanti cui la Scuola garantirà la partecipazione a titolo gratuito e la realizzazione di due giornate di job shadowing presso la Scuola destinate a due studenti del corso.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Dotare i professionisti del settore delle competenze necessarie a promuovere e sviluppare forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, per contribuire allo sviluppo di politiche innovative e pratiche efficaci di tutela, gestione e valorizzazione.

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del corso (ottobre–novembre 2025) – OP1. Corso progettato entro novembre 2025
- WP2. Selezione dei partecipanti (novembre 2025–gennaio 2026) – OP2. Partecipanti selezionati entro gennaio 2026
- WP3. Erogazione del corso (gennaio–maggio 2026) – OP3. Corso erogato entro maggio 2026
- WP4. Job shadowing (giugno 2026) – OP4. Ospitati per max 2 giorni nel mese di giugno 2026 dei partecipanti che faranno richiesta di conoscere le attività della Scuola

Target/Destinatari

30 giovani professionisti under 35 con laurea triennale e 1 anno di esperienza lavorativa di cui 12 borsisti a carico delle fondazioni partecipanti e 2 professionisti a carico della Scuola.

Corso executive *Gestione dei patrimoni artistici e delle collezioni corporate* (VII edizione)

con

- *Intesa Sanpaolo*
- *Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura*
- *Fondazione Compagnia di San Paolo*
- *Fondazione Cariplo*
- *Digit'ED*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2026 – maggio 2027 (8 mesi)

Sintesi del progetto

Per il 2027 Gallerie d'Italia Academy di Intesa Sanpaolo realizzerà la VII edizione del Corso di Alta Formazione in Gestione dei patrimoni artistici e collezioni corporate. Parte del corso si terrà in presenza a Milano e a Torino, presso le Gallerie d'Italia. Si prevede il possibile coinvolgimento della Scuola nel prestare la propria collaborazione scientifica per la revisione del programma e l'erogazione delle ore di formazione a distanza e dei corsi multimediali tramite la piattaforma FAD. Si ipotizza anche per il 2027 la selezione di due partecipanti cui la Scuola garantirà la partecipazione a titolo gratuito e la realizzazione di due giornate di job shadowing presso la Scuola destinate a due studenti del corso.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Dotare i professionisti del settore delle competenze necessarie a promuovere e sviluppare forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, per contribuire allo sviluppo di politiche innovative e pratiche efficaci di tutela, gestione e valorizzazione.

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del corso (ottobre–novembre 2026) – OP1. Corso progettato entro novembre 2026
- WP2. Selezione dei partecipanti (novembre 2026–gennaio 2027) – OP2. Partecipanti selezionati entro gennaio 2027
- WP3. Erogazione del corso (gennaio–maggio 2027) – OP3. Corso erogato entro maggio 2027
- WP4. Job shadowing (giugno 2027) – OP3. Ospitati per max 2 giorni nel mese di giugno 2027 dei partecipanti che faranno richiesta di conoscere le attività della Scuola

Target/Destinatari

30 giovani professionisti under 35 con laurea triennale e 1 anno di esperienza lavorativa di cui 12 borsisti a carico delle Fondazioni partecipanti e 2 professionisti a carico della Scuola.

Digital MAB (Dicolab. Cultura al digitale)

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): maggio 2024 – giugno 2026 (25 mesi)

Sintesi del progetto

Il Digital MAB è una iniziativa di formazione rivolta a musei, archivi e biblioteche e a tutti gli istituti, pubblici o privati, che integrano collezioni digitali museali, archivistiche e/o bibliografiche. Digital MAB è stato pensato per accompagnare e sostenere i processi di convergenza digitale tra musei, archivi e biblioteche, la cui collaborazione ricorre nelle teorie come nelle pratiche poggiando sul presupposto che le tre tipologie di organizzazione condividano missione, pubblici, operatività.

Il progetto si articola in tre linee di intervento:

1. per le organizzazioni: bando pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca-azione;
2. per i professionisti: offerta formativa per chi lavora in musei, archivi e biblioteche (ciclo di 4 seminari concluso a maggio 2025);
3. per i professionisti: programma di visite di studio nei Paesi Bassi (iniziativa Digital Heritage Explorers).

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Generare una reale convergenza digitale tra i tre diversi domini disciplinari e una reale integrazione di risorse e servizi
- Favorire l'innovazione dei processi organizzativi
- Creare nuovi modelli di valore per la cura del patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Bando per la selezione di 10 progetti di ricerca-azione sul tema della trasformazione digitale (maggio 2024–giugno 2026) – OP1. Progetti di ricerca-azione conclusi entro giugno 2026 (i progetti hanno preso avvio a settembre 2025)
- WP2. Programma visite di studio (Digital Heritage Explorers) – OP2. Fino a 60 professionisti italiani coinvolti in 4 viaggi studio in Olanda entro giugno 2026 (2 delle 4 visite di studio previste si svolgeranno a gennaio e febbraio 2026)

Target/Destinatari

Per il bando ricerca-azione: istituzioni culturali (archivi, biblioteche, musei, istituti che integrano collezioni museali, archivistiche e/o bibliografiche).

Per la formazione e il programma di visite di studio Digital Heritage Explorers: 60 singoli professionisti.

Musei in corso (V edizione) - *Musei e cambiamento climatico. Verso una gestione consapevole*

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): giugno 2026 – gennaio 2027 (8 mesi)

Sintesi del progetto

Il corso di formazione online – con 4 webinar – è pensato per riflettere sui temi della gestione del patrimonio culturale nell'epoca del cambiamento climatico. Il percorso si apre con un'analisi sui fondamenti scientifici del cambiamento climatico. Si prevedono poi approfondimenti mirati alla definizione di strategie necessarie per la cura e la gestione delle collezioni dei musei e dei parchi e giardini. Inoltre, si presta attenzione al ruolo cruciale che gli istituti culturali e i luoghi della cultura possono e devono assumere come promotori attivi di sensibilizzazione e comunicazione sul cambiamento e le politiche climatiche. Il corso si conclude con i future studies, tracciando le traiettorie future e le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi per garantire la resilienza e la sostenibilità del nostro patrimonio nel lungo periodo. Prosegue anche la parte informativa per il Sistema museale nazionale, per cui su richiesta vengono organizzati appuntamenti online con i referenti e i rappresentanti di istituzioni delle regioni interessate per raccogliere informazioni sul sistema di accreditamento e sull'offerta formativa rivolta ai professionisti dei musei.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Potenziare conoscenze in materia di gestione dei musei rispetto al cambiamento climatico
- Fornire principi utili ad una gestione resiliente del patrimonio culturale
- Promuovere l'accreditamento al Sistema museale nazionale
- Promuovere il consolidamento della rete di professionisti

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del corso (giugno–luglio 2026) – OP1. Programma del corso definito entro luglio 2026
- WP2. Erogazione del corso (settembre–dicembre 2026) – OP2. Corso erogato entro dicembre 2026
- WP3. Valutazione (ottobre 2026–gennaio 2027) – OP3. Realizzata la valutazione mediante la somministrazione di questionari per la raccolta dei feedback quali-quantitativi entro gennaio 2027
- WP4. Organizzazione di incontri informativi – OP4. Realizzati gli eventi online se richiesti dalle regioni entro dicembre 2026

Target/Destinatari

Professionisti dei musei.

Oltre il giardino (PNRR) *Pubblicazione*

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Sintesi del progetto

L'idea di una pubblicazione nasce dalla necessità di rendicontare i progetti PNRR (seguendo il principio di accountability) e di sviluppare una riflessione sul giardino storico. Quest'ultimo inteso non solo come spazio estetico, ma come un complesso sistema di relazioni tra comunità, natura e cultura. Sono previste due sezioni.

Sezione I: si illustrano gli interventi finanziati con il PNRR. Per comunicare e restituire la mole di informazioni, si prevede l'uso di infografiche e schede grafiche sintetiche relative agli interventi di restauro.

Sezione II: raccoglie saggi multidisciplinari di esperti, letterati e filosofi, riconoscendo nel giardino un luogo di intersezione dei saperi. In questa sezione si presentano le riflessioni sui giardini storici italiani oggi e una proiezione verso il futuro, affrontando le sfide del XXI secolo: accessibilità e partecipazione, sostenibilità e trasformazione digitale.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Condividere i risultati dei progetti e degli interventi realizzati con il PNRR
- Promuovere una cultura condivisa intorno al tema della cura e gestione dei parchi e giardini storici
- Sensibilizzare alle sfide future nella gestione e cura del patrimonio di fronte al cambiamento climatico

Principali Work package e output correlati

- WP1. Editing dei testi e delle schede – OP1. Bozza editoriale del testo entro gennaio 2026
- WP2. Impaginazione del volume – OP2. Prima bozza impaginata entro febbraio 2026
- WP3. Revisione editoriale e tipografica sulla bozza impaginata – OP3. Versione finale approvata per la stampa entro marzo 2026
- WP4. Stampa, pubblicazione e distribuzione – OP4. Volume pubblicato e disponibile al pubblico entro aprile 2026
- WP5. Eventuale presentazione del volume – OP5. Realizzata l'eventuale presentazione del volume entro giugno 2026

Target/Destinatari

Professionisti del patrimonio culturale e pubblico più ampio.

Personeper. Accessibilità nei luoghi della cultura (PNRR)

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2024 – giugno 2026 (21 mesi)

Sintesi del progetto

Personeper è un progetto di formazione e ricerca che affronta l'accessibilità a 360 gradi con un approccio integrato e sistemico nei luoghi della cultura. Si rivolge al personale che presta servizio all'interno della rete degli istituti e dei luoghi della cultura, sia pubblici che privati. Le attività di formazione prevedono: la formazione a distanza (1 corso online), in presenza (16 laboratori) e un programma di visite di studio all'estero (*Accessibilità senza confini*). Le attività di disseminazione prevedono: una linea editoriale e la pubblicazione di due volumi; la realizzazione di una piattaforma digitale per la condivisione di materiali e strumenti (personeper.it) e una serie podcast per un pubblico ampio e diversificato. Per la ricerca *Politiche e pratiche per l'accessibilità nei musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura* si rimanda alla scheda dedicata.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Favorire l'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze in materia di accessibilità cognitiva, culturale, fisica e sensoriale
- Sostenere l'acquisizione di strumenti e metodi in grado di promuovere la trasformazione di spazi culturali in ambienti accoglienti e accessibili

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa online – OP1. Formalizzazione accordi per la realizzazione delle docenze online entro marzo 2026
- WP2. Formazione online – OP2. Erogare 45 ore di formazione online entro giugno 2026
- WP3. Formazione in presenza – OP3. Realizzati 16 laboratori entro giugno 2026
- WP4. Formazione all'estero – OP4. Realizzati i viaggi studio entro aprile 2026
- WP5. Chiusura testi e grafica per la linea editoriale – OP5. Pubblicati i volumi editoriali entro aprile 2026
- WP6. Implementazione contenuti per la piattaforma Personeper – OP6. Pubblicati i contenuti nella piattaforma entro giugno 2026
- WP7. Registrazione podcast – OP7. Pubblicate online le puntate del podcast entro gennaio 2026

Target/Destinatari

Professionisti di musei, archivi e biblioteche, siti archeologici e altri luoghi della cultura.

Patrimonio culturale e cambiamento climatico: verso una gestione consapevole

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Formazione

Linea di attività: Formazione continua operatori culturali

Inizio e termine (durata del progetto): giugno 2026 – gennaio 2027 (8 mesi)

Sintesi del progetto

Il corso di formazione online – con sei webinar – è pensato per mettere in evidenza e in relazione la gestione del patrimonio culturale nell'epoca del cambiamento climatico. Il percorso formativo si apre con un'analisi sui fondamenti scientifici del cambiamento climatico, da una voce esperta del tema. Si prevedono poi approfondimenti mirati alla definizione di strategie necessarie per la cura e la gestione: di edifici storici e/o tutelati, delle collezioni (nei musei, archivi e biblioteche), dei teatri, del paesaggio culturale e i parchi e giardini. Si presta, inoltre, attenzione al ruolo cruciale che gli istituti culturali e i luoghi della cultura possono e devono assumere come promotori attivi di sensibilizzazione e comunicazione sul cambiamento e le politiche climatiche. Infine, il corso si conclude con i future studies, tracciando le traiettorie future e le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi per garantire la resilienza e la sostenibilità del nostro patrimonio nel lungo periodo. Un'opportunità per acquisire strumenti pratici e visione strategica.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Potenziare le conoscenze in materia di gestione del patrimonio culturale rispetto al cambiamento climatico
- Favorire un punto di vista articolato che tenga conto delle specificità delle differenti tipologie di patrimonio
- Fornire principi utili ad una gestione resiliente del patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del corso (giugno–luglio 2026) – OP1. Corso progettato entro luglio 2026
- WP2. Erogazione del corso (settembre–dicembre 2026) – OP2. Corso erogato entro dicembre 2026
- WP3. Valutazione (ottobre 2026–gennaio 2027) – OP3. Valutazione realizzata mediante la somministrazione di questionari per la raccolta dei feedback qualitativi e quantitativi entro gennaio 2027

Target/Destinatari

Professionisti del patrimonio culturale, architetti, storici dell'arte, archeologi, bibliotecari, archivisti e lavoratori dei teatri e professionisti per le imprese culturali e creative.



Arte e spazio pubblico 2 (fase 2)

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca

Linea di attività: Ricerche in collaborazione con il MiC

Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2025 – febbraio 2027 (16 mesi)

Sintesi del progetto

Con la conclusione della prima fase, che ha raggiunto gli obiettivi prefissati nelle attività di progettazione e conoscenza, il progetto di ricerca *Arte e Spazio Pubblico 2* entra ora nella fase 2 (novembre 2025 – febbraio 2027). Questa fase prevede la progettazione e la sperimentazione di una banca dati e di una piattaforma online per la mappatura delle opere d'arte contemporanea nello spazio pubblico. L'obiettivo è sviluppare uno strumento operativo per la raccolta e la catalogazione dei dati, concepito per dialogare con il nuovo sistema informativo CLIO dell'ICCD del Ministero della Cultura. In tal modo si garantirà l'integrazione con gli standard nazionali di catalogazione e gestione dei beni culturali. La fase segna il passaggio dalla ricerca esplorativa alla costruzione di un'infrastruttura digitale stabile e condivisa.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Verificare e applicare gli esiti raggiunti nella Fase 1
- Realizzare nuovi strumenti semantici e sperimentare il modello descrittivo nel Sistema del Catalogo Nazionale
- Testare il prototipo di scheda e validare il sistema informativo

Principali Work package e output correlati

- WP1. Verifica e confronto – OP1. Versione consolidata delle ontologie e del modello di scheda ASP entro giugno 2026
- WP2. Realizzazione di strumenti semantici e sperimentazione del modello descrittivo nel Sistema del Catalogo Nazionale – OP2. Definiti i lessici, la modellazione e l'implementazione tecnica dell'ontologia di dominio, pubblicate su github le ontologie e i lessici descrittivi entro settembre 2026
- WP3. Test di verifica del sistema – OP3. Sistema implementato di una selezione ragionata di opere d'arte contemporanea nello spazio pubblico entro novembre 2026
- WP4. Validazione del sistema informativo e linee guida – OP4. Sistema validato e linee guida per la compilazione delle schede di catalogo redatte entro novembre 2026
- WP5. Disseminazione – OP5. Seminario di presentazione dei risultati realizzato entro febbraio 2027

Target/Destinatari

Amministratori pubblici, professionisti di settore studiosi e ricercatori che si occupano di arte nello spazio pubblico.

Arte e spazio pubblico 3

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca

Linea di attività: Ricerche in collaborazione con il MiC

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2026 – giugno 2028 (20 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto *Arte e Spazio Pubblico 3* nasce dagli esiti della seconda edizione. Si fonda sul consolidamento e sull'implementazione operativa degli strumenti sviluppati, con particolare attenzione alla creazione di una rete a scala nazionale per la catalogazione e la valorizzazione delle opere d'arte contemporanea nello spazio pubblico. Obiettivo principale di questa edizione è l'attivazione di processi collaborativi tra istituzioni, enti locali, università e centri di ricerca, garantendo la diffusione e l'adozione delle pratiche di catalogazione nel nuovo sistema informativo CLIO-ICCD. La ricerca prevede inoltre l'avvio della costruzione di una rete di referenti territoriali e di un sistema di monitoraggio partecipato, volto a rendere il patrimonio di arte pubblica accessibile, aggiornato e fruibile sia da esperti che dai diversi pubblici. Il progetto rappresenta dunque la transizione dalla piattaforma sperimentale a un ecosistema condiviso e interconnesso di conoscenza e pratiche.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Consolidare e diffondere gli strumenti di catalogazione sviluppati in *Arte e Spazio pubblico 2*
- Creare una rete nazionale per la catalogazione e la valorizzazione dell'arte nello spazio pubblico
- Strutturare procedure di implementazione e aggiornamento continuo del patrimonio censito
- Sperimentare forme di disseminazione pubblica dei censimenti (formazione, laboratori territoriali, ecc.)

Principali Work package e output correlati

- WP1. Attivazione della rete nazionale – OP1. Gruppo di lavoro interistituzionale avviato con linee guida operative entro aprile 2027
- WP2. Messa in rete del sistema – OP2. Piattaforma pubblicata entro giugno 2027
- WP3. Monitoraggio e aggiornamento – OP3. Sistema di raccolta delle segnalazioni tramite rete e canali digitali attivati entro giugno 2028
- WP4. Disseminazione – OP4. Workshop, laboratori regionali e report conclusivo realizzati entro giugno 2028

Target/Destinatari

Amministratori pubblici; professionisti e operatori culturali; studiosi, ricercatori e università; comunità locali, associazioni e cittadini interessati alla conoscenza e valorizzazione.

con
► *Ministero della Cultura*

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche in collaborazione con il MiC
Inizio e termine (durata del progetto): aprile 2025 – marzo 2026 (12 mesi)

Sintesi del progetto

La ricerca intende contribuire al tema dell'accessibilità culturale con un approccio sistematico e multidisciplinare. Prevede la revisione della letteratura scientifica e la mappatura di progetti nazionali e internazionali degli ultimi anni. L'analisi si concentra sugli interventi di abbattimento delle barriere fisiche e cognitive in musei, archivi e biblioteche, promossi dalla Direzione generale Musei con finanziamenti PNRR. Saranno individuati modelli, pratiche e strategie adottate, con attenzione alle criticità e ai processi di co-progettazione. Gli approfondimenti tematici permetteranno di sviluppare conoscenze utili per orientare le future politiche e progettazioni. Obiettivo finale è costruire una base solida di conoscenza per trasformare i luoghi della cultura in spazi inclusivi, accessibili e partecipativi.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Individuare le tematiche emergenti per orientare domande di ricerca e futuri approfondimenti
- Favorire la diffusione di linee guida pratiche e metodologiche a sostegno di politiche, formazione e interventi per rendere musei, archivi e biblioteche inclusivi e accessibili

Principali Work package e output correlati

- WP1. Revisione della letteratura, analisi e mappatura dei progetti nazionali e internazionali – OP1. Rapporto di sintesi sulla letteratura e sull'analisi quali-quantitativa redatto entro giugno 2025
- WP2. Analisi dei dati e definizione delle aree tematiche di ricerca – OP2. Redatto il documento contenente le aree di approfondimento e le domande di ricerca emerse dall'analisi dei dati entro ottobre 2025
- WP3. Approfondimenti tematici e confronto con gli stakeholder – OP3. Realizzati gli incontri di approfondimento (World Café, focus group, ecc) entro gennaio 2026
- WP4. Sviluppo della ricerca – OP4. Redatte le linee guida e il rapporto finale entro marzo 2026

Target/Destinatari

Professionisti di musei, archivi e biblioteche, siti archeologici e altri luoghi della cultura.

con
► *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche in collaborazione con il MiC
Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2025 – marzo 2027 (17 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto ha come obiettivo la prosecuzione delle attività di analisi, selezione e divulgazione dei principali dati statistici sulla cultura, avviate dalla Scuola nel 2023 in collaborazione con l'allora Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura. Come per le precedenti edizioni, anche nel 2026 si prevedono: la pubblicazione del volume *Minicifre della cultura. Edizione 2026*, che raccoglierà i dati relativi agli ultimi tre anni disponibili, del compendio *Minicifre della cultura. In primo piano* e del volume *Minicifre della cultura. Gli archivi* (titolo da definire); l'aggiornamento del sito web dedicato (in italiano e in inglese) all'indirizzo minicifre.cultura.gov.it; l'organizzazione di iniziative di promozione e disseminazione dei risultati dell'edizione 2025 e di lancio dei nuovi dati del 2026. Stante la conclusione dei precedenti incarichi, è previsto l'avvio di nuove procedure per l'affidamento dei servizi specialistici (raccolta e analisi dei dati, costruzione e popolamento del database, progettazione e realizzazione dell'interfaccia web) e l'individuazione di uno o più referenti scientifici. Tali attività richiederanno a monte la definizione degli obiettivi e dei risultati attesi per il triennio 2026-2028.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Rendere disponibili i dati sulle statistiche ufficiali sulla cultura
- Favorire l'applicazione di politiche culturali più consapevoli

Principali Work package e output correlati

- WP1. Raccolta dati per ultime tre annualità disponibili, implementazione e validazione – OP1. Dati strutturati entro giugno 2026
- WP2. Progettazione dei volumi cartacei – OP2. Progetto grafico realizzato e volumi stampati entro novembre 2026
- WP3. Restituzione dati sulla piattaforma web – OP3. Istogrammi implementati, mappe tematiche generate sul front-end entro dicembre 2026
- WP4. Promozione delle pubblicazioni – OP4. Attività di disseminazione realizzate entro marzo 2027

Target/Destinatari

Decisori politici; professionisti di settore; studiosi e ricercatori che si occupano di politiche culturali.

IA generativa e professioni culturali Ricerca (Dicolab. Cultura al digitale)

con
► Ministero della Cultura

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2024 – febbraio 2026 (18 mesi)

Sintesi del progetto

La ricerca *IA generativa e professioni culturali*, sviluppata nell'ambito del progetto *Dicolab. Cultura al digitale*, si propone di valutare l'impatto delle tecnologie di Intelligenza Artificiale generativa sulle competenze richieste per operare in maniera consapevole ed efficace sia nelle professioni culturali già consolidate sia in quelle emergenti. Il progetto si articola in due fasi. La prima, una survey preliminare conclusasi nel dicembre 2024, ha portato alla pubblicazione di un primo report. La seconda fase, attualmente in corso, è finalizzata a fornire un quadro solido e aggiornato della situazione attuale e delle prospettive future delle professioni legate al patrimonio culturale italiano. Essa comprende l'analisi della letteratura e delle esperienze esistenti, lo svolgimento di interviste e focus group orientati alla realizzazione di una survey di approfondimento. La diffusione dei risultati della ricerca è prevista entro febbraio 2026.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Determinare l'impatto che le IA generative avranno sulle professioni del patrimonio culturale in termini di evoluzione delle attività che la tecnologia renderà plausibilmente possibili
- Definire i fabbisogni formativi, attuali e futuri, per generare percorsi formativi coerenti con tali esigenze

Principali Work package e output correlati

- WP1. Indagine preliminare conoscitiva tramite survey e focus group con analisi dati – OP1. Report preliminare consegnato entro 15 ottobre e report di ricerca conclusivo entro 15 dicembre 2024
- WP2. Programmazione e definizione della metodologia di ricerca basata su WP1 – OP2. Programma di ricerca della Fase 2 definito entro novembre 2024
- WP3. Raccolta dati di approfondimento tramite: minimo 50 interviste, 6 focus group, 20 studi di caso – OP3. Rapporto intermedio pubblicato e survey strutturata entro dicembre 2025
- WP4. Survey di approfondimento – OP4. Database completo entro dicembre 2025
- WP5. Analisi conclusiva e disseminazione: analisi complessiva risultati, identificazione competenze emergenti, materiali di disseminazione – OP5. Rapporto di ricerca finale pubblicato e materiali di comunicazione generati entro febbraio 2026

Target/Destinatari

Esperti nazionali e internazionali in trasformazione digitale; operatori del settore culturale; studenti; istituzioni e organizzazioni culturali.

La partecipazione alla gestione del patrimonio culturale 2. Valutazione degli impatti della gestione condivisa

con
► Ministero della Cultura (MiC)

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2025 – marzo 2027 (27 mesi)

Sintesi del progetto

Con il progetto *La partecipazione alla gestione del patrimonio culturale. Pratiche, politiche ed esperienze (2021-2023)* la Scuola ha condotto l'analisi dei modelli e delle dinamiche di coinvolgimento attivo delle comunità nei processi di valorizzazione e tutela. A partire da gennaio 2025 ha preso avvio *La partecipazione alla gestione del patrimonio culturale. Valutazione degli impatti della gestione condivisa*. Questa nuova ricerca si propone di sviluppare uno strumento analitico in grado di misurare gli effetti economici, sociali e culturali generati dalle organizzazioni impegnate nella gestione condivisa del patrimonio culturale. L'iniziativa prevede la creazione di un'anagrafica delle organizzazioni attive in questo ambito e la promozione di scambi di buone pratiche, al fine di favorire la costruzione di una rete di conoscenze e competenze condivise. Il progetto include inoltre due ricerche pilota: la prima, finanziata da Fondazione Cariplo, dedicata al contesto lombardo; la seconda, finanziata da Fondazione Compagnia di San Paolo, focalizzata sui territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Valutare gli impatti economici, sociali e culturali delle attività delle organizzazioni impegnate nella gestione del patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Organizzazione e raccolta dei dati di base – OP1. Definita la banca dati e la storymap di ingaggio per le organizzazioni entro dicembre 2025
- WP2. Sviluppo del quadro metodologico – OP2. Rapporto intermedio redatto entro maggio 2026
- WP3. Indagini – OP3. Indagini quali-quantitative realizzate e reportistica dei casi di studio e dei focus group redatta entro settembre 2026
- WP4. Valutazione di impatto e interpretazione dei dati – OP4. Redatto il Rapporto finale di ricerca su scala nazionale e i due rapporti delle ricerche pilota e pubblicate le storymap di analisi, a scala nazionale e a scala territoriale (delle regioni del nord-ovest), entro gennaio 2027
- WP5. Disseminazione – OP5. Prodotti e montati i materiali audio e video "Viaggio in Italia", reportistica e convegno conclusivo realizzati entro marzo 2027

Target/Destinatari

Comunità e cittadini impegnati nella valorizzazione del patrimonio, ricercatori, enti pubblici e operatori culturali; stakeholder di politiche partecipative e cooperative.

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2026 – marzo 2028 (18 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto di ricerca *FoLC – Formazione e Lavoro in Cultura* (2024-2025) ha sistematizzato fonti e dati sull'offerta formativa e sull'occupazione culturale in Italia. Sulla scorta dei risultati emersi e sintetizzati nel rapporto conclusivo, nel 2026 è previsto l'avvio di una programmazione di ricerche pilota e indagini tematiche, finalizzate ad approfondire aspetti chiave legati a specifiche professioni, ambiti settoriali o tendenze emergenti. In questo quadro, un primo progetto pilota sarà dedicato all'analisi della domanda di lavoro nel settore culturale, con l'obiettivo di rilevare i fabbisogni professionali, le competenze emergenti e le dinamiche di incontro tra formazione e mercato occupazionale. L'indagine permetterà di individuare criticità e potenzialità, fornendo basi empiriche per politiche e strategie formative. L'intero processo di definizione del piano di studi e ricerche sarà sostenuto da un gruppo di lavoro di esperti. Il gruppo assicurerà coerenza metodologica e rilevanza scientifica al programma di studi.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- ▶ Avviare una programmazione di indagini tematiche finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati sulla formazione, l'occupazione e le professioni culturali in Italia, a supporto sia dei professionisti della cultura, presenti e futuri, sia dei decisori pubblici
- ▶ Attivare e consolidare la collaborazione tra esperti, stakeholder e istituzioni, garantendo coerenza metodologica, qualità scientifica e rilevanza delle analisi prodotte

Principali Work package e output correlati

- ▶ WP1. Definizione del protocollo di ricerca – OP1. Avviati i lavori del comitato entro ottobre 2026
- ▶ WP2. Progettazione del piano delle ricerche pilota – OP2. Definito il piano editoriale annuale/triennale di ricerche e studi entro dicembre 2026
- ▶ WP3. Avvio di una prima indagine tematica – OP3. Progettata e lanciata la prima indagine tematica (sulla domanda di lavoro nel settore culturale) entro novembre 2027
- ▶ WP4. Sviluppo del progetto pilota – OP4. Definita la metodologia e realizzata la raccolta, l'analisi e la validazione dei dati entro febbraio 2028
- ▶ WP5. Disseminazione e valorizzazione dei risultati – OP5. Pubblicati online i principali risultati e rilasciato il report finale; organizzati e realizzati i seminari di presentazione dei risultati entro marzo 2028

Target/Destinatari

Professionisti della cultura, attuali e futuri, decisori politici.

Informazioni base

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2025 – giugno 2026 (9 mesi)

Sintesi del progetto

Nel quadro della *WP9 – Erogazione dei contributi per le attività formative* di *Dicolab. Cultura al digitale*, la Scuola ha finanziato 160 borse di ricerca destinate a giovani laureati per lo svolgimento di attività di ricerca all'interno di Istituti e luoghi della cultura (cd. Cantieri) interessati dalle operazioni di digitalizzazione del patrimonio culturale finanziate dall'investimento PNRR *Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale*. Le attività condotte rappresentano un patrimonio di conoscenze e metodologie che la Scuola intende mettere a sistema e valorizzare. Il progetto intende promuovere la diffusione dei risultati, lo scambio di competenze e la costruzione di una rete di relazioni tra ricercatori, istituti culturali, università e stakeholder del settore. Il progetto mira, inoltre, a integrare tali attività di ricerca nel più ampio disegno strategico di *Dicolab. Cultura al digitale*, valorizzando lo sforzo sostenuto dalla Scuola e l'impatto culturale e scientifico generato.

Articolazione del progetto

Obiettivi

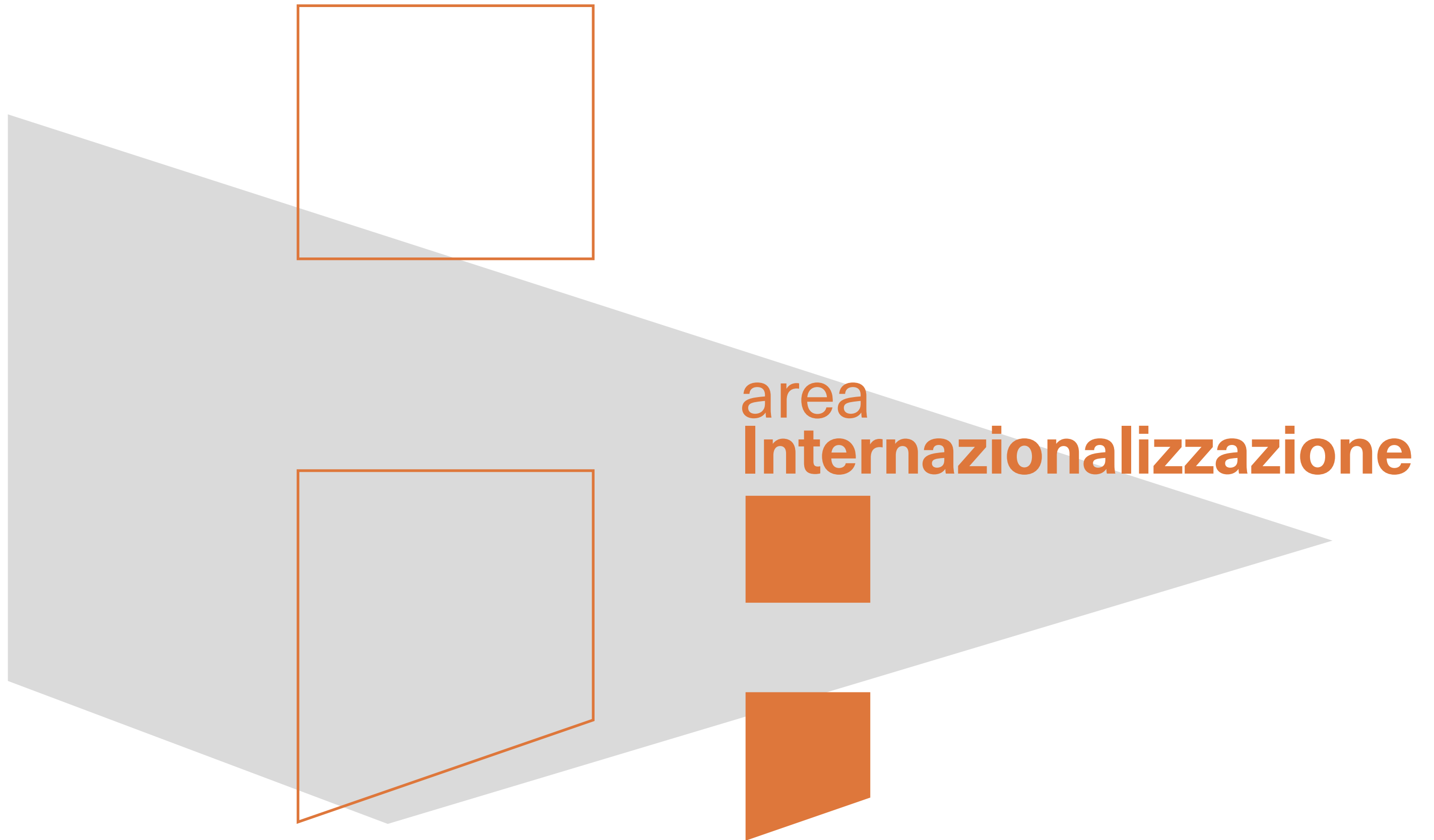
- ▶ Costruire percorsi di valorizzazione delle attività di ricerca svolte dai giovani ricercatori, facendo emergere progetti virtuosi, metodologie modellizzabili e scalabili, risultati significativi
- ▶ Creare occasioni di scambio e condivisione tra ricercatori, istituti culturali, dipartimenti universitari e stakeholder terzi coinvolti nella attività di digitalizzazione del patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- ▶ WP1. Analisi dei progetti di ricerca – OP1. Database strutturato dei progetti di ricerca entro gennaio 2026
- ▶ WP2. Clusterizzazione tematica e metodologica – OP2. Pubblicata mappa interattiva o infografica dei cluster entro marzo 2026
- ▶ WP3. Iniziative di disseminazione dei metodi e risultati delle ricerche – OP3. Svolti seminari, webinar, poster session, contest entro giugno 2026
- ▶ WP4. Costruzione del racconto dell'iniziativa – OP4. Costruita pagina web dedicata, prodotti materiali di comunicazione, evento conclusivo entro giugno 2026

Target/Destinatari

Ricercatori, istituti, luoghi della cultura, centri di ricerca e imprese impegnati nella digitalizzazione.



Progetto Ucraina AICS-ICR: Promoting culture and education as source of new jobs

con

- ICR Istituto Centrale del Restauro del Ministero della Cultura (ente capofila del progetto)
- Comune di Odessa, National Research Restoration Centre (ente pubblico ucraino), ODABA Accademia Statale di Ingegneria Civile e Architettura di Odessa, DG ABAP Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale (MiC); Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Triennale di Milano, UNIGE

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: Europa

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2025 – ottobre 2028 (36 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto, finanziato nell'ambito del Bando AICS 2023 per Iniziative promosse da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile (ai sensi degli artt. 25 e 26 della legge n. 125/2014), si articola in due macro-ambiti: la formazione professionale universitaria e post-universitaria, e la formazione continua di tipo vocational. Il contributo della Scuola, sviluppato in coordinamento con l'ente capofila e gli altri partner, si concentra su quest'ultimo ambito, attraverso tre corsi intensivi on-line e la realizzazione di una serie di video-pillole, sui temi della gestione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile. Per ciascuno dei tre anni di progetto verrà realizzato un programma intensivo online (6 giornate full-time) rivolto a 20 partecipanti all'anno.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Formare i professionisti del settore culturale ucraino
- Promuovere il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Odessa
- Favorire l'occupazione e l'economia legate al settore culturale e al turismo in Ucraina

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa – OP1. Programma formativo definito entro maggio 2026
- WP2. Erogazione della formazione – OP2. 36 ore di formazione online erogate ogni anno per circa 20 partecipanti, entro dicembre 2026 (a seguire entro dicembre 2027 e 2028)
- WP3. Realizzazione di 8 video-pillole (circa 10 minuti ciascuna) – OP3. 2 video-pillole prodotte entro dicembre 2026

Target/Destinatari

Circa 100 professionisti del settore culturale ucraino, settore turistico e culturale ucraino, società civile Ucraina.

Programma di scambio e formazione internazionale con IILA (V edizione)

con

- Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA)

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: America Centrale e Sudamerica

Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2025 – luglio 2026 (11 mesi)

Sintesi del progetto

La V edizione del Programma di scambio e formazione internazionale con IILA prevede la realizzazione del programma di formazione e cooperazione internazionale *La digitalizzazione del patrimonio culturale: un confronto fra Italia e America Latina*. Il corso, che si svolgerà in modalità ibrida (online e in presenza a Roma), unisce approcci teorici, strategie operative e casi studio concreti per promuovere processi di digitalizzazione sostenibili e a basso costo nel settore dei beni culturali. Il progetto si propone come spazio di confronto, dibattito critico e scambio culturale tra l'Italia e i 20 Paesi latinoamericani membri dell'IILA, con il coinvolgimento di istituzioni italiane e partner di rilievo internazionale.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra Italia e America Latina
- Promuovere la transizione digitale del patrimonio culturale nei Paesi latinoamericani, valorizzando esperienze e modelli già sviluppati in Italia
- Stimolare reti di cooperazione internazionale tra istituzioni culturali, università e imprese del settore
- Sostenere la sostenibilità e l'innovazione nella gestione dei beni culturali digitali

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa – OP1. Programma formativo finalizzato con IILA entro gennaio 2026
- WP2. Erogazione della formazione online – OP2. 6 incontri online realizzati nel corso entro giugno 2026 rivolti a 120 professionisti latinoamericani
- WP3. Erogazione della formazione in presenza – OP3. 5 giornate di formazione in presenza a Roma realizzate entro luglio del 2026 con la partecipazione di 20 professionisti latinoamericani

Target/Destinatari

120 professionisti latinoamericani provenienti da enti pubblici e privati che si occupano di patrimonio culturale, di cui 20 parteciperanno alle attività in presenza a Roma.

Programma di scambio e formazione internazionale con IILA (VI edizione)

con

- *Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: America Centrale e Sudamerica

Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2026 – dicembre 2027 (16 mesi)

Sintesi del progetto

La VI edizione del percorso di formazione e scambio dovrà essere co-progettata con IILA. L'impianto progettuale potrebbe prevedere momenti formativi on-line con attività di scambio. Temi, tempi e modalità saranno individuati e precisati congiuntamente tra la Scuola e IILA. Per il 2026 sono previste le sole attività di co-progettazione.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Favorire lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra Italia e America Latina
- Promuovere la conoscenza e gestione del patrimonio culturale nei Paesi latinoamericani, valorizzando esperienze e modelli già sviluppati in Italia
- Stimolare reti di cooperazione internazionale tra istituzioni culturali, università, e imprese del settore
- Sostenere la sostenibilità e l'innovazione nella gestione del patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Co-Progettazione delle attività – OP1. Progetto esecutivo finalizzato entro dicembre 2026

Target/Destinatari

Le attività di progettazione da svolgere nel 2026 saranno realizzate in collaborazione con IILA, e serviranno all'identificazione dei destinatari del progetto, tra cui figureranno professionisti e istituzioni italiane e dei Paesi latino-americani.

Zonas creativas

con

- *Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Sede de L'Avana*

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: America Centrale e Sudamerica

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2025 – aprile 2026 (7 mesi)

Sintesi del progetto

L'iniziativa Zonas Creativas mira a promuovere e rafforzare le Industrie Culturali e Creative (ICC) a L'Avana Vecchia, con particolare attenzione all'area Los Picos, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e la creazione di un ecosistema culturale inclusivo.

Il programma formativo proposto si concentra sul rafforzamento delle competenze professionali degli operatori locali, sul trasferimento di buone pratiche italiane, sulla costruzione di reti collaborative e sulla co-progettazione di modelli di gestione sostenibili e partecipativi.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Rafforzare le competenze degli operatori cubani delle ICC attraverso strumenti teorici e operativi promuovendo reti e collaborazioni tra attori cubani e italiani
- Offrire modelli gestionali e pratiche sostenibili provenienti da esperienze italiane di successo
- Sostenere lo sviluppo di progetti culturali concreti con attenzione alla sostenibilità economica e sociale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa – OP1. Programma formativo finalizzato entro dicembre 2025
- WP2. Erogazione della formazione in presenza – OP2. 3 laboratori (15 giorni totali) realizzati a L'Avana a gennaio, a febbraio e a marzo 2026
- WP3. Erogazione formazione online – OP3. 4 videolezioni registrate e sottotitolate in spagnolo rese disponibili entro marzo 2026
- WP4. Co-progettazione modelli di gestione – OP4. Linee guida condivise per la gestione culturale dell'area Los Picos entro aprile 2026

Target/Destinatari

Minimo 20 rappresentanti delle 4 zone creative (3 a L'Avana e 1 a Matanzas), con particolare focus su giovani e donne provenienti da comunità locali, istituzioni culturali pubbliche e private, organizzazioni creative e imprese culturali emergenti.

ISCH International School of Cultural Heritage (IV edizione)

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*
- *Istituzioni culturali italiane partner (Musei, Parchi archeologici, altro)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: Africa

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2025 – giugno 2026 (18 mesi)

Sintesi del progetto

La IV edizione è dedicata al dialogo tra patrimonio archeologico e arti contemporanee. Il programma prevede un modulo online e uno in presenza in Italia, con una settimana di workshop a Roma e un mese di residenza presso sei istituzioni ospitanti sul territorio nazionale, tra attività di scambio, ricerca e lavoro sul campo. A conclusione del percorso, i partecipanti e le istituzioni ospitanti potranno presentare proposte di progetto congiunte, sostenute da un contributo economico del programma. La Scuola curerà i percorsi di residenza e la predisposizione delle proposte, attraverso accordi con gli enti partner (fino a un massimo di 6), valorizzando la collaborazione internazionale tra istituzioni italiane ed estere.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere l'internazionalizzazione del sistema italiano dei beni culturali attraverso attività di scambio interculturale e professionale con i Paesi target
- Creare una rete di collaborazione tra professionisti e istituzioni italiane e straniere, dove lo scambio rafforzi competenze e conoscenze degli attori coinvolti

Principali Work package e output correlati

- WP1. Selezione dei partecipanti – OP1. Partecipanti selezionati entro ottobre 2025
- WP2. Formalizzazione dei partenariati – OP2. Partenariati formalizzati entro novembre 2025
- WP3. Progettazione formativa– OP3. Programma esecutivo finalizzato entro dicembre 2025
- WP4. Implementazione – OP4. Modulo online e in presenza realizzati entro giugno 2026

Target/Destinatari

Fino a 30 professionisti museali e operatori culturali provenienti da musei archeologici e di arte contemporanea nei 15 Paesi del Mediterraneo allargato e dell'Africa sub-sahariana invitati (Angola, Algeria, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Ghana, Kenya, Libia, Mauritania, Marocco, Mozambico, Repubblica del Congo, Senegal, Tanzania, Tunisia).

WHAPS World Heritage in Africa Processes and Strategies (II edizione)

con

- *ICCROM International Centre for the Study of Preservation and Restoration of Cultural Property*
- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Internazionalizzazione

Linea di attività: Africa

Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2026 – dicembre 2027 (15 mesi)

Sintesi del progetto

L'eventuale II edizione del percorso di formazione e scambio dovrà essere co-progettata con ICCROM su indirizzo del Ministero della Cultura. L'impianto progettuale prevede un forum di apertura in un Paese africano, sei mesi di mentoring online e un evento di chiusura in Italia. Temi, tempi e modalità saranno individuati e precisati congiuntamente tra la Scuola e ICCROM. Per il 2026 sono previste le sole attività di co-progettazione.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere lo scambio Italia-Africa sull'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale
- Migliorare le conoscenze e le competenze dei professionisti del patrimonio per contribuire efficacemente all'identificazione, alla gestione ed alla conservazione dei siti del Patrimonio Mondiale

Principali Work package e output correlati

- WP1. Co-Progettazione delle attività – OP1. Progetto esecutivo finalizzato entro dicembre 2026

Target/Destinatari

Professionisti del settore dall'Africa e dall'Italia, impegnati nella gestione di siti del Patrimonio Mondiale o di siti che ambiscono ad essere iscritti nelle liste del Patrimonio Mondiale, con speciale attenzione ai professionisti provenienti dai paesi target del Piano Mattei.

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Area Internazionale

Linea di attività: Intercontinentale

Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2025 – dicembre 2026 (14 mesi)

Sintesi del progetto

L'Ancient Civilizations Forum (ACF), istituito ad Atene nel 2017 su iniziativa di Grecia e Cina, riunisce 10 Paesi caratterizzati da un rilevante patrimonio culturale: Bolivia, Cina, Egitto, Grecia, India, Iran, Iraq, Italia, Perù e Messico. Nato per valorizzare il ruolo delle civiltà antiche e promuovere il dialogo interculturale quale strumento di pace e cooperazione, il Forum è divenuto nel tempo un punto di riferimento nello scambio di competenze sulla tutela e valorizzazione del patrimonio. La Presidenza italiana 2026, per tramite della Direzione Generali Affari Europei e Internazionali del Ministero della Cultura, propone un percorso finalizzato al confronto tecnico tra delegazioni ed esperti e alla definizione di una sintesi strategica da presentare all'incontro ministeriale conclusivo. Il programma prevede 2 giornate in presenza di approfondimenti tematici, una sessione ministeriale, una giornata in presenza opzionale di study visit e 3 incontri online successivi per monitorare gli orientamenti condivisi e consolidare la cooperazione multilaterale.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Rafforzare il dialogo tra istituzioni, comunità scientifiche ed esperti
- Sostenere processi decisionali informati e coerenti con le esigenze delle società contemporanee
- Consolidare la cooperazione internazionale nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Valorizzare il ruolo dell'Italia nella diplomazia culturale, mettendo a sistema competenze e modelli di collaborazione innovativi tra i Paesi membri

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione del Forum – OP1. Programma preliminare definito, individuazione dei temi guida e struttura dei tavoli tematici completata entro marzo 2026
- WP2. Coordinamento scientifico-organizzativo del Forum – OP2. Coordinamento con delegazioni, referenti tecnici e istituzioni partner avviato e operativo fino allo svolgimento del Forum che potrebbe realizzarsi tra settembre e dicembre 2026
- WP3. Svolgimento del Forum entro dicembre 2026 – OP3a. 2 giornate di lavori tematici in presenza svolte – OP3b. Sessione ministeriale conclusiva realizzata e Final Statement/Rome Declaration 2026 approvato – OP3c. Giornata opzionale di study visit svolta presso istituzioni culturali e siti di rilevanza nazionale – OP3d. 3 sessioni online di follow-up organizzate, finalizzate al monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni del Forum e al mantenimento dei canali di cooperazione multilaterale

Target/Destinatari

Delegati dei 10 Paesi membri (funzionari dei ministeri di riferimento e delle diplomazie coinvolte).



**Digital education
and training**

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Area Digital Education and Training

Linea di attività: Dicolab. Cultura al digitale

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2022 – giugno 2026 (45 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto, a valere sull'investimento 1.1 "Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale" del PNRR, è volto alla realizzazione di un programma di lifelong learning per gli operatori pubblici e privati del settore (dipendenti del Ministero della Cultura e di altre PA, personale di Istituti culturali, liberi professionisti, imprese culturali, studenti universitari e ricercatori), allo scopo di sostenere il processo di trasformazione digitale a partire dalle indicazioni programmatiche del PND del patrimonio culturale. Il programma si compone di un'articolata selezione di proposte formative fruibili in modalità asincrona e sincrona, a cui accedere attraverso la piattaforma FAD della Scuola. In particolare, sulla base del programma formativo 2026 ed in continuità con le annualità precedenti, si procederà alla produzione di corsi multimediali dedicati ai temi della trasformazione digitale del settore culturale e alla realizzazione di attività di formazione sincrona in presenza (laboratori). All'attuazione del progetto concorrono, in maniera fortemente integrata, l'intera area Digital Education and Training e le altre aree della Scuola al fine di consentire il l'ottimale presidio dei processi per il raggiungimento del target progettuale.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Sostenere il processo di trasformazione digitale e le organizzazioni coinvolte
- Sviluppare e promuovere una proposta formativa in linea con le finalità dell'investimento 1.1 del PNRR
- Superare i target a valenza europea (30.000 unità formative entro il 2025 – obiettivo raggiunto nel mese di aprile 2025) e nazionale (40.000 unità formative entro il 2026 – obiettivo raggiunto nel mese di giugno 2025).

Principali Work package e output correlati (2026)

- WP1. Programma formativo 2026 (giugno 2025–giugno 2026) – OP1. Definito il Programma formativo 2026 entro novembre 2025 ed eventuale manutenzione evolutiva dell'offerta formativa entro giugno 2026
- WP2. Produzione multimediale ed erogazione delle proposte formative (vedi scheda Digital MAB) (vedi scheda Hub territoriali) (novembre 2025–giugno 2026) – OP2. Rilasciati 30 oggetti formativi relativi ai percorsi didattici sviluppati dalla Scuola e realizzate le attività formative presso gli hub entro giugno 2026
- WP3. Networking istituzionale ed animazione territoriale anche attraverso la realizzazione di un evento finale di disseminazione del progetto Dicolab (gennaio–giugno 2026) – OP3. Concluse le attività previste dalle collaborazioni attivate e realizzato l'evento finale entro giugno 2026

- WP4. Engagement dei destinatari delle proposte formative, mediante attività di comunicazione dedicate (gennaio–giugno 2026) – OP4. Realizzate le azioni previste dalla strategia di engagement entro giugno 2026
- WP5. Realizzazione e disseminazione dei Progetti di Tutoraggio e Accompagnamento (TAP) (gennaio 2026–giugno 2026) – OP5. Realizzati i progetti di Tutoraggio e Accompagnamento e disseminati i relativi esiti entro giugno 2026 (vedi scheda TAP. Tutoring accompagnamento progetti)
- WP6. Coordinamento e sviluppo progetti di ricerca (settembre 2024–giugno 2026) – OP6. Restituiti i risultati delle ricerche entro giugno 2026 (vedi anche schede *IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale* e *Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca nei cantieri di digitalizzazione*)
- WP7. Sviluppo evolutivo della piattaforma (gennaio 2026–giugno 2026) – OP7. Previsto il rilascio di tutte le funzionalità evolutive entro giugno 2026
- WP8. Programmazione e realizzazione delle attività di formazione in presenza (gennaio 2026–giugno 2026) – OP8. Realizzate almeno 10 attività laboratoriali in presenza entro giugno 2026 presso gli HUB territoriali (vedi scheda Hub territoriali) e 5 attività laboratoriali gestite autonomamente dalla Scuola
- WP9. Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca negli istituti culturali (aprile 2025–giugno 2026) – OP9. Concluse le attività di ricerca, erogati i contributi e realizzate le attività di disseminazione dei risultati entro giugno 2026
- WP10. Share. Pratiche di cultura al digitale (giugno 2025–giugno 2026) – OP10. Pubblicato un report conclusivo del progetto e realizzato un evento di disseminazione entro giugno 2026

Target/Destinatari

Personale MiC, personale PA, imprese culturali, operatori del settore, ricercatori, studenti (Università e ITS), utenti iscritti alla FAD.



WP1 Programma formativo 2026

Inizio e termine (durata della linea di attività): giugno 2025 – giugno 2026 (13 mesi)

Sintesi della linea di attività

Il programma formativo 2026 sarà definito partendo dalle evidenze prodotte dalle azioni di rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotte nel corso del 2025 nell'ambito del programma *Dicolab. Cultura al digitale*.

Articolazione Work package

- WP1.1. Elaborazione del Programma formativo (giugno–novembre 2025) – OP1.1. Trasmesso il programma formativo 2026 entro il 30 novembre 2025
- WP1.2. Analisi dei fabbisogni (giugno – ottobre 2025) – OP1.2. Condotte le attività di rilevazione dei fabbisogni tra giugno-settembre e raccolte tutte le risultanze entro il 31 ottobre 2025
- WP1.2. Eventuale manutenzione evolutiva dell'offerta formativa (gennaio–giugno 2026) – OP1.2. Offerta formativa aggiornata entro giugno 2026

WP2.

Produzione multimediale ed erogazione delle proposte formative (vedi scheda Digital MAB) (vedi scheda HUB territoriali)

Inizio e termine (durata della linea di attività): novembre 2025 – giugno 2026 (8 mesi)

Sintesi della linea di attività

In aderenza al programma formativo 2026 proseguirà la produzione dei contenuti multimediali, da rilasciare in piattaforma entro giugno 2026 ivi inclusi quelli relativi al progetto Digital MAB e alle attività formative negli HUB territoriali.

Articolazione della Work package (WP)

- ▶ WP2.1. Pianificazione della produzione relativa al primo semestre 2026 (novembre 2025–dicembre 2025) – OP2.1. Definito il piano di rilascio dei prodotti formativi del semestre e definiti gli SME entro dicembre 2025
- ▶ WP2.2. Produzione multimediale dei contenuti formativi (gennaio 2026–maggio 2026) – OP2.2. Completate tutte le produzioni multimediali entro aprile 2026
- ▶ WP2.3. Rilascio dei nuovi prodotti formativi in piattaforma (febbraio–giugno 2026) – OP2.3. Caricati tutti i 30 prodotti formativi entro giugno 2026

WP3.

Networking istituzionale ed animazione territoriale

Inizio e termine (durata della linea di attività): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Sintesi della linea di attività

In linea con gli obiettivi del PND e del progetto *Dicolab. Cultura al digitale*, al fine di favorire, organizzare ed accompagnare il processo di trasformazione digitale nei diversi settori del sistema culturale potrebbero proseguire le attività di promozione dei contatti con enti, istituti culturali, professionisti, organizzazioni, territori ed università nell'ottica di definire degli accordi di collaborazione per la realizzazione di attività congiunte.

Articolazione Work package

- ▶ WP3.1. Identificazione dei nuovi partner istituzionali con cui collaborare (Università, Enti territoriali, Enti e associazioni potenzialmente interessate) (gennaio–marzo 2026) – OP3.1. Avviati i contatti con almeno 2 partner istituzionali entro marzo 2026
- ▶ WP3.2. Definizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione (gennaio–marzo 2026) – OP3.2. Definiti e siglati gli accordi con almeno 2 nuovi partner istituzionali entro marzo 2026
- ▶ WP3.3. Implementazione degli accordi attivati (gennaio–giugno 2026) – OP3.3. Avviate le collaborazioni e concluse le attività previste dagli accordi entro giugno 2026
- ▶ WP3.4. Organizzazione di un evento finale di disseminazione del progetto Dicolab – OP3.4. Realizzato l'evento finale entro giugno 2026

WP4.

Engagement dei destinatari e delle proposte formative

Inizio e termine (durata della linea di attività): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Sintesi della linea di attività

Al fine di raggiungere il target di riferimento e ingaggiare i destinatari del progetto, è stato definito un piano di promozione ed engagement dedicato al progetto *Dicolab. Cultura al digitale* che si esplica principalmente attraverso: campagne social, banner promozionali, adesione e partecipazione ad eventi di settore, pubblicazioni stampa (online e cartacee), media partnership, attivazione di collaborazioni PR, campagne adv display and search, invio della newsletter dedicata e aggiornamento della landing page dedicata (dicolab.it).

Articolazione della Work package (WP)

- ▶ WP4.1. Realizzazione delle attività di engagement 2026 (gennaio–giugno 2026) – OP4.1. Attivate le campagne di engagement online e offline (social, search, display, editoriali, digital PR) a partire da gennaio 2026
- ▶ WP4.2. Analisi dei dati delle campagne di engagement 2026 (gennaio–giugno 2026) – OP4.2. Analizzato l'andamento delle campagne di engagement entro giugno 2026
- OP4.2. Analizzato l'andamento delle campagne di engagement entro dicembre 2025

WP6.

Coordinamento e sviluppo dei progetti di ricerca

Inizio e termine (durata della linea di attività): settembre 2024 – giugno 2026 (22 mesi)

Sintesi della linea di attività

Nell'ambito del progetto *Dicolab. Cultura al digitale* la ricerca riveste un ruolo strategico alimentando le proposte formative della Scuola con le evidenze delle attività di ricerca. Il 2026 prevede la disseminazione della ricerca *Indagine sull'impatto delle nuove tecnologie nella mediazione del patrimonio culturale* conclusasi nel 2025, il proseguo delle due ricerche *IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale* e *Valutazione degli esiti di apprendimento prodotti da Dicolab. Cultura al digitale* e l'avvio della ricerca *Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca nei cantieri di digitalizzazione*. Le ricerche sono volte ad indagare i seguenti macro-temi:

- ▶ Analisi e definizione dell'impatto, attuale e prospettico, generato dall'avvento del digitale (e in particolare dalle AI Generative) sulle professioni del patrimonio artistico e culturale italiano e definizione del quadro delle competenze da potenziare/sviluppare (vedi scheda *IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale* in collaborazione con l'Area Ricerca);
- ▶ Valutazione degli esiti di apprendimento prodotti da *Dicolab. Cultura al digitale*, anche in confronto ad altri progetti di pari tema realizzati nell'ambito della P.A. e focus sulle aree di miglioramento a livello di contenuti e formati, per innalzare la qualità dei prodotti formativi, rafforzare la learning experience e produrre modelli di riferimento per la formazione al digitale;
- ▶ Costruire un percorso di valorizzazione delle attività di ricerca svolte dai giovani ricercatori, selezionando progetti virtuosi, metodologie modellizzabili e scalabili e risultati significativi (vedi scheda *Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca nei cantieri di digitalizzazione* in collaborazione con l'Area Ricerca).

Articolazione Work package

- ▶ WP6.1. Coordinamento della ricerca *Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca nei cantieri di digitalizzazione* (novembre 2025–giugno 2026) – OP6.1. Svolti poster session, contest entro giugno 2026 (vedi scheda *Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca nei cantieri di digitalizzazione*)
- ▶ WP6.2. Coordinamento della ricerca *IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale* (settembre 2024–febbraio 2026) – OP6.2. Pubblicato il rapporto finale e realizzate le attività di disseminazione entro febbraio 2026 (vedi scheda *IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale*)
- ▶ WP6.3. Sviluppo della ricerca *Valutazione di impatto della formazione per la trasformazione digitale del patrimonio culturale* (giugno 2025–giugno 2026) – OP6.3. Eventi di disseminazione e rapporto finale realizzati entro giugno 2026
 - WP6.3.1. Analisi dei dati (giugno 2025–marzo 2026) – OP6.3.1. Analizzati ed interpretati i risultati delle indagini entro marzo 2026
 - WP6.3.2. Presentazione dei risultati (aprile–giugno 2026) – OP6.3.2. Pubblicato il rapporto finale e realizzati gli eventi di disseminazione entro giugno 2026

WP7. Sviluppo evolutivo della piattaforma FAD

Inizio e termine (durata della linea di attività): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Sintesi della linea di attività

Al fine di rendere l'esperienza dell'utente in piattaforma FAD più efficace ed ingaggiante è previsto lo sviluppo di funzionalità di orientamento basate su chatbot ed intelligenza artificiale e di gamification (leaderboard).

Articolazione Work package

- ▶ WP7.1. Attività di sviluppo (gennaio 2026–giugno 2026) – OP7.1 Stimato una release (visibile solo internamente) delle funzionalità evolutive della piattaforma a gennaio 2026 e rilasciate tutte le funzionalità evolutive della piattaforma previste entro giugno 2026

WP8. Programmazione e realizzazione delle attività di formazione in presenza

Inizio e termine (durata della linea di attività): gennaio 2026 – giugno 2026 (6 mesi)

Sintesi della linea di attività

In linea con gli obiettivi del PND e del progetto *Dicolab. Cultura al digitale*, al fine di promuovere, organizzare ed accompagnare il processo di trasformazione digitale nei diversi settori del sistema culturale, nel 2026 proseguiranno le attività laboratoriali in presenza nei cantieri già avviati e saranno programmate e realizzate quelle nei nuovi cantieri, inclusi gli HUB.

Articolazione Work package

- ▶ WP8.1. Programmazione delle attività formative in presenza da realizzare nei nuovi cantieri incluse almeno 5 attività laboratoriali gestite autonomamente dalla Scuola e quelle da realizzare presso gli Hub (almeno 10) (gennaio–giugno 2026) – OP8.1. Definite le attività laboratoriali da realizzare entro febbraio 2026
- ▶ WP8.2. Realizzazione delle attività formative in presenza nei cantieri già avviati (Regione Umbria, Hangar Piemonte) tra il 2023 e il 2026 (gennaio 2026–giugno 2026) – OP8.2 Realizzate le attività laboratoriali entro giugno 2026

WP9. Valorizzazione BRIC. Borse di ricerca negli istituti culturali

Inizio e termine (durata della linea di attività): aprile 2025 – giugno 2026 (15 mesi)

Sintesi della linea di attività

In linea con gli obiettivi del PND e del progetto *Dicolab. Cultura al digitale*, al fine di promuovere, organizzare ed accompagnare il processo di trasformazione digitale nei diversi settori del sistema culturale, nel 2025 sono state avviate le procedure per la definizione e l'erogazione di contributi (in forma di voucher) per lo svolgimento delle attività formative (vedi anche Digital Heritage Explorer e bando ricerca azione, scheda *Digital MAB*) tra cui si inserisce BRIC che prevede l'attivazione di 160 borse di ricerca, della durata massima di 9 mesi, destinate a giovani laureati per lo svolgimento di attività di ricerca all'interno di Istituti e luoghi della cultura (i "cantieri") interessati dalle operazioni di digitalizzazione del patrimonio culturale finanziate dall'investimento PNRR *Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale*. Le attività di ricerca, avviate ad ottobre 2025, si concluderanno entro il 30 giugno 2026, con la chiusura di tutti i progetti di ricerca e dell'erogazione dei contributi. Le attività condotte dai giovani ricercatori saranno valorizzate attraverso iniziative formative e di disseminazione dei risultati. Inoltre, nel corso dei mesi, sarà condotta una intensa attività di monitoraggio e di affiancamento ai tutor e ai borsisti per favorire la riuscita del progetto e lo scambio di buone pratiche.

Articolazione Work package

- ▶ WP9.1. Sviluppo delle attività di ricerca presso i cantieri di digitalizzazione PNRR ed erogazione dei contributi (ottobre 2025–giugno 2026) – OP9.1. Concluse le attività di ricerca, erogati i contributi e realizzate le attività di disseminazione dei risultati entro giugno 2026



► WP10. SHARE. Pratiche di cultura al digitale

Inizio e termine (durata della linea di attività): giugno 2025 – giugno 2026 (13 mesi)

Sintesi della linea di attività

In linea con gli obiettivi del PND e del progetto *Dicolab. Cultura al digitale*, al fine di promuovere, organizzare ed accompagnare il processo di trasformazione digitale nei diversi settori del sistema culturale, nel 2025 è stata avviata la raccolta delle schede progetto da geolocalizzare su mappa GIS. Al termine della raccolta dei progetti, seguirà una fase di clusterizzazione delle esperienze e scambio buona pratiche.

Articolazione Work package

- WP10.1. Compilazione delle schede progetto (giugno 2025–febbraio 2026) – OP10.1
Raccolte massimo 425 schede entro febbraio 2026
- WP10.2. Clusterizzazione tematica delle proposte mappate ed erogazione attività formative di diffusione e scambio buone pratiche tra progetti omologhi (febbraio 2026–giugno 2026) – OP10.2
Data visualization della mappatura realizzata entro maggio 2026 e fino a 2 webinar per la diffusione delle buone pratiche realizzati entro giugno 2026.



p

area
**Supporto
all'innovazione
e progetti
complessi**

Cantiere Città (IV edizione)

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi

Linea di attività: Progetti di innovazione

Inizio e termine (durata del progetto): aprile 2025 – marzo 2026 (12 mesi)

Sintesi del progetto

La quarta edizione di *Cantiere Città* si concluderà nel primo semestre del 2026, con la chiusura del progetto di rete fra le città candidate a Capitale italiana della cultura per il 2027. Nei primi mesi dell'anno sarà inoltre pubblicato e diffuso il volume che raccoglie gli esiti dell'accompagnamento di questa edizione.

Si svolgerà infine, nel mese di marzo, l'incontro fra tutte le città che negli anni hanno partecipato al progetto, con una study visit a Torino, focalizzata sui temi della trasformazione digitale e che sarà realizzata all'interno di *Dicolab. Cultura al digitale*.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere l'attuazione dei programmi culturali di tutte le città finaliste e la co-progettazione culturale
- Facilitare la creazione di reti territoriali, nazionali e partenariati con gli enti pubblici, privati e con il Terzo settore
- Contribuire alla crescita delle capacità di pianificazione degli operatori culturali

Principali Work package e output correlati

In relazione a questo ultimo quadrimestre di progetto i workpackage sono:

- WP1. Realizzazione di una pubblicazione che raccolga gli esiti della IV edizione – OP1. Volume redatto, stampato e diffuso volume entro marzo 2026
- WP2. Progetto comune IV edizione – OP2. Programma formativo enti del terzo settore completato entro marzo 2026
- WP3. Progetto dedicato alle città di tutte le edizioni – OP2. Realizzata la study visit a Torino a marzo 2026

Target/Destinatari

Coinvolgimento delle 10 città finaliste del programma *Capitale italiana della cultura* per l'anno 2027, includendo i rappresentanti delle città, i progettisti del dossier e altri portatori di interesse individuati dai Comuni. Per il progetto dedicato alle città di tutte le edizioni, l'invito sarà indirizzato a 40 città.

Cantiere Città (V edizione)

con

- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi

Linea di attività: Progetti di innovazione

Inizio e termine (durata del progetto): aprile 2026 – aprile 2027 (13 mesi)

Sintesi del progetto

Il programma *Capitale italiana della cultura* si è affermato come un appuntamento fisso nella programmazione del Ministero della Cultura. Il progetto *Cantiere Città* accompagnerà le città finaliste nel percorso di capacity building per il quinto anno consecutivo. Il modello adottato seguirà, con minime modifiche, quanto delineato nelle recenti edizioni, con un percorso comune a tutte le città finaliste e un percorso individuale composto da tre appuntamenti per ciascuna di esse. I temi da affrontare saranno il frutto di una co-progettazione realizzata in collaborazione con le città partecipanti durante le sessioni plenarie. Inoltre, si prevede l'azione di consolidamento della rete delle città finaliste attraverso un incontro dedicato a tutte le città che negli anni hanno preso parte al progetto.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere l'attuazione dei programmi culturali di tutte le città finaliste e la co-progettazione culturale
- Facilitare la creazione di reti territoriali, nazionali e partenariati con gli enti pubblici, privati e con il Terzo settore
- Contribuire alla crescita delle capacità di pianificazione degli operatori culturali

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione e realizzazione delle masterclass per le finaliste – OP1. 2 masterclass di 2 giorni ciascuna realizzate: la prima a maggio 2026 e l'ultima entro dicembre 2026
- WP2. Progettazione ed erogazione di un corso tematici per le città partecipanti – OP2. 28 ore di formazione erogate per circa 50 destinatari entro dicembre 2026
- WP3. Organizzazione di 2 workshop online e 1 in presenza specifici per ognuna delle città partecipanti – OP3. 30 workshop individuali realizzati, di cui 20 online e 10 in presenza entro dicembre 2026
- WP4. Ideazione e redazione di una pubblicazione finale – OP4. Pubblicazione sugli strumenti per la progettazione culturale realizzata entro marzo 2027
- WP5. Organizzazione e realizzazione di un incontro tra le città partecipanti alle varie edizioni – OP5. Incontro realizzato entro aprile 2027

Target/Destinatari

10 città finaliste del programma *Capitale italiana della cultura* per l'anno 2028, includendo i rappresentanti delle città, i progettisti del dossier e altri portatori di interesse individuati dai Comuni. Per il progetto dedicato alle città di tutte le edizioni, l'invito sarà indirizzato a 50 città.

con
► *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2025 – dicembre 2026 (14 mesi)

Sintesi del progetto

Cantiere Città. Capitale italiana del libro è un progetto di consolidamento delle competenze volto alla valorizzazione dei progetti culturali presentati dalle città finaliste a *Capitale italiana del libro*, proposto per la prima volta per i Comuni finalisti dell'edizione 2026. Il progetto è rivolto alle 4 città finaliste del programma *Capitale italiana del libro* per l'anno 2026 e coinvolgerà i rappresentanti delle città, i progettisti del dossier e altri stakeholder individuati dai Comuni. Il progetto sarà replicato complessivamente per 3 edizioni tra il 2026 e il 2028.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Promuovere l'attuazione dei programmi culturali delle città finaliste o di quota parte degli stessi
- Facilitare la creazione di reti territoriali e partenariati
- Individuare nuove buone pratiche di promozione del libro, della lettura e della filiera dell'editoria

Principali Work package e output correlati

- WP1. Realizzazione del percorso comune alle città – OP1. Realizzate 2 masterclass in presenza entro luglio 2026
- WP2. Realizzazione del percorso individuale – OP2. 3 workshop erogati per ogni città entro dicembre 2026

Target/Destinatari

I potenziali destinatari sono professionisti che operano nell'ambito culturale, provenienti da amministrazioni pubbliche, industrie culturali e creative, terzo settore e società civile.

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): settembre 2025 – marzo 2026 (7 mesi)

Sintesi del progetto

Il progetto mira a esplorare il videogioco come strumento di valorizzazione e narrazione del patrimonio culturale, formando operatori e professionisti del settore con competenze teoriche, tecniche e progettuali. Si articola in due fasi: una formazione online (ottobre–dicembre 2025) con quattro corsi sulla piattaforma FAD e una Winter School laboratoriale in presenza (febbraio–marzo 2026) in due sedi: Bologna e Reggio Calabria. Unisce teoria, pratica e networking per creare una comunità nazionale che connetta cultura e industria videoludica.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Fornire competenze sull'uso del linguaggio videoludico per valorizzare il patrimonio culturale
- Favorire il dialogo tra professionisti e creativi
- Stimolare esperienze interattive che uniscano cultura e tecnologia
- Rafforzare l'innovazione digitale nei luoghi della cultura e costruire una community nazionale tra cultura e gaming

Principali Work package e output correlati

- WP1. Progettazione formativa – OP1. Programma formativo definito e validato entro novembre 2025
- WP2. Erogazione della formazione online – OP2. 4 moduli (webinar e RISE) erogati entro dicembre 2025
- WP3. Open Call e selezione partecipanti (progettazione e diffusione della call per la Winter School) – OP3. Open Call e graduatoria pubblicata entro gennaio 2026
- WP4. Erogazione Winter School – OP4. Due edizioni [Nord/Sud] di 3 giornate ciascuna concluse entro marzo 2026

Target/Destinatari

Operatori e professionisti dei luoghi della cultura, manager e funzionari culturali interessati all'uso dei videogiochi, nonché a creativi, designer, sviluppatori, comunicatori e giovani professionisti o studenti delle industrie culturali e creative.

HUB territoriali (Dicolab. Cultura al digitale)

- con
- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2024 – giugno 2026 (30 mesi)

Sintesi del progetto

La Scuola prosegue la sua attività formativa in presenza tramite i 10 Hub territoriali distribuiti sul territorio nazionale. I 10 Hub sono gli interlocutori di riferimento per altrettante aree geografiche così distribuite: 1. Piemonte, Val d'Aosta e Liguria; 2. Lombardia; 3. Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige; 4. Toscana e Umbria; 5. Emilia-Romagna e Marche; 6. Lazio, Abruzzo e Molise; 7. Campania e Calabria; 8. Puglia e Basilicata; 9. Sardegna; 10. Sicilia.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Creare una rete sul territorio nazionale per l'erogazione di azioni formative sulla transizione digitale
- Raggiungere un'ampia platea di destinatari, diversificando i canali e gli strumenti di engagement
- Raccogliere e censire bisogni di apprendimento per la costruzione di percorsi formativi e laboratoriali funzionali alle esigenze concrete degli ambiti territoriali di riferimento

Principali Work package e output correlati

- WP1. Definizione e approvazione dei programmi 2025 e 2026 dei corsi degli HUB – OP1. Programma formativo 2025 finalizzato entro marzo 2025, programma 2026 finalizzato entro novembre 2025
- WP2. Progettazione esecutiva, erogazione dei corsi e monitoraggio degli esiti – OP2. Erogato il numero di corsi stabilito dal progetto (da un minimo di 28 a un massimo di 44) entro giugno 2026, più eventuali corsi extra, autorizzati in base alle performance degli Hub
- WP3. Animazione territoriale ed engagement – OP3. Piano di engagement approvato a marzo 2025 e implementato tra marzo 2025 e giugno 2026

Target/Destinatari

Dipendenti MiC e di altre PA; personale delle imprese del settore culturale; studenti (laureandi, dottorandi e specializzandi) e ricercatori; personale di istituti culturali, pubblici e privati; professionisti ed esperti del settore culturale.

Laboratori di territorio (II edizione)

- con
- *Ministero della Cultura (MiC)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2024 – giugno 2026 (20 mesi)

Sintesi del progetto

La II edizione del progetto prosegue l'iniziativa di capacity building rivolta alle amministrazioni comunali vincitrici del "Bando Borghi". Il progetto si è aperto a gennaio 2025 con l'Azione 1 articolata in 12 webinar online dedicati ai Borghi di Linea A e della Linea B. A conclusione del ciclo di formazione, è stata realizzata una masterclass in presenza aperta ad un massimo di 30 borghi che avevano completato il percorso formativo. Durante la masterclass sono stati selezionati 6 Comuni beneficiari del percorso di accompagnamento intensivo, che vede il supporto di giovani professionisti per 7 mesi, con termine entro giugno 2026.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Svolgere un'azione di capacity building a supporto dei Comuni che hanno vinto il "Bando Borghi"
- Identificare modelli virtuosi per la gestione del patrimonio culturale e rigenerazione dei borghi

Principali Work package e output correlati

- WP1. Percorso formativo online (Azione 1) – OP1. Realizzati 12 webinar entro aprile 2025
- WP2. Realizzazione masterclass in presenza dei Comuni – OP2. Realizzata la masterclass entro maggio 2025
- WP3. Identificazione proposte progettuali (Azione 2) – OP3. Individuati 6 Comuni entro maggio 2025
- WP4. Pubblicazione open call e selezione esperti junior da coinvolgere nell'Azione 2 – OP4. Diffusa l'open call e selezionati 6 esperti junior entro settembre 2025
- WP5. Realizzazione del percorso accompagnamento dedicato ai 6 Comuni (Azione 2) – OP5. Realizzazione attività di supporto entro giugno 2026

Target/Destinatari

L'Azione 1 è rivolta a tutti i Comuni che hanno vinto il "Bando Borghi". L'Azione 2 è rivolta a 6 Comuni che saranno accompagnati da un collaboratore e da un team di esperti senior per supportare le progettualità individuate.

TAP. Tutoring Accompagnamento Progetti (Dicolab. Cultura al digitale)

con

- *Ministero della Cultura*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi

Linea di attività: Progetti di innovazione

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2024 – giugno 2026 (30 mesi)

Sintesi del progetto

Attraverso azioni di mentoring e training on the job, alcune organizzazioni che sfruttano il potenziale della trasformazione digitale per preservare, promuovere e condividere la ricchezza del nostro patrimonio culturale beneficiano di un percorso di assistenza e mentoring nella realizzazione di progetti innovativi.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Accrescere il valore del patrimonio culturale digitale attraverso il miglioramento e l'aggiornamento delle competenze digitali delle organizzazioni culturali
- Promuovere la realizzazione di progetti facilmente replicabili anche in altri contesti
- Produrre un catalogo di modelli di attuazione a servizio dell'intero panorama delle organizzazioni culturali

Principali Work package e output correlati

- WP1. Formazione, tutoraggio e implementazione progetti – OP1. Massimo 50 giornate uomo di affiancamento a ciascuno dei 19 enti per la realizzazione dei progetti entro dicembre 2025
- WP2. Modellizzazione dei risultati – OP2. 1 catalogo di modelli di attuazione a servizio dell'intero panorama delle organizzazioni culturali redatto entro marzo 2026
- WP3. Disseminazione – OP4. Realizzati 4 eventi e un podcast entro giugno 2026

Target/Destinatari

Personale dei 19 enti pubblici, privati e del terzo settore, titolari o gestori di beni culturali selezionati.

G20 Cultural Business Management Training Network

con

- *Institute National du Patrimoine (INP) (Francia)*
- *Fondazione Santagata (Italia)*
- *Baskent University (Turchia)*
- *Cultural Policy and Management Research Center (Turchia)*
- *Izmir University of Economics (Turchia)*
- *ESCALA Initiative (USA)*
- *Pratt Institute (USA)*
- *Universidad Nacional de las Artes (UNA) (Argentina)*

Informazioni base

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi

Linea di attività: Progetti di innovazione

Inizio e termine (durata del progetto): marzo 2022 – dicembre 2026 (58 mesi)

Sintesi del progetto

La Rete G20 Cultura, nata a seguito della Dichiarazione di Roma dei ministri della cultura G20 (luglio 2021), lavora con l'obiettivo di evidenziare quale possa essere il valore aggiunto di una dimensione internazionale nei progetti di ricerca e formazione relativi alla gestione del patrimonio culturale. La Rete è stata costituita ufficialmente a giugno 2024 da 8 Founding Partner, includendo nello stesso 2024 un nuovo partner. Come prima azione, nel corso del 2024, i partner della Rete hanno progettato, in maniera congiunta, un corso dal titolo *Sustainability in Culture*, realizzato nel corso del 2025, che sarà disponibile sulla piattaforma della Scuola online on demand a gennaio 2026. Vi faranno seguito attività di promozione e disseminazione.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Favorire lo scambio internazionale e la costruzione di una rete che colleghi istituti di formazione, che operano nel campo della gestione culturale
- Sviluppare iniziative formative congiunte, promuovendo l'informazione su modelli e metodi e lo scambio di pratiche ed esperienze di successo, attraverso la condivisione di percorsi di ricerca e la facilitazione della mobilità dei professionisti del settore

Principali Work package e output correlati

- WP1. Erogazione della formazione – OP1. Corso di formazione disponibile entro gennaio 2026
- WP2. Diffusione e promozione del corso – OP2. Realizzate le attività di disseminazione entro dicembre 2026

Target/Destinatari

Il progetto coinvolge i membri delle istituzioni partner che si occupano di beni culturali. Il corso, in lingua inglese, è indirizzato, attraverso le stesse istituzioni partner, a tutti coloro che lavorano in ambito culturale.



**Progetti
europei**

CDCD Contested desires: Constructive Dialogues

con

- *ECCOM (Italia)*
- *10 partner effettivi e 5 associati da vari Paesi europei*

Informazioni base

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2024 – dicembre 2026 (36 mesi)

Sintesi del progetto

Contested desires: Constructive Dialogues (2024-2027) è un progetto finanziato dal programma Europa Creativa e coordinato da ECCOM (IT) e con la partecipazione di importanti musei italiani quali il Museo Egizio e il MUCIV-Museo delle Civiltà. Il tema portante è l'analisi dei bias culturali e dei patrimoni “scomodi”. La Scuola è entrata nel consorzio del progetto in qualità di partner associato partecipando ad alcune iniziative di networking.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Analizzare l'impatto divisivo dei patrimoni culturali contestati e gli effetti degli approcci di decolonizzazione messi in atto dai membri del consorzio
- Offrire a ventidue artisti l'opportunità di partecipare a un programma internazionale che comprende residenze, mostre, workshop e seminari di scambio di conoscenze

Principali Work package e output correlati

- Il ruolo della Scuola, in via di definizione, è di diffusione dei risultati del progetto

Target/Destinatari

Professionisti del patrimonio culturale, artisti.

CHARTER Follow up

con

- *Institut national du patrimoine (Francia), coordinatore*
- *partner di CHARTER (in via di definizione)*

Informazioni base

Inizio e termine (durata del progetto): luglio 2025 – marzo 2026 (9 mesi con eventuale prosecuzione in caso di approvazione)

Sintesi del progetto

Sulla scia degli esisti del progetto *CHARTER – The European heritage skills alliance*, alcuni partner del consorzio, sollecitati dai referenti della Commissione europea, intendono proporre per le nuove call del programma Erasmus+ in scadenza a marzo 2026 un nuovo progetto che porti avanti e concluda quanto avviato nel quadriennio 2024, in particolare in merito alla definizione di curricula innovativi nel settore del patrimonio culturale. La proposta sarà coordinata dall'Institut national du patrimoine (FR).

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Dare concreta attuazione ai risultati del progetto CHARTER, in particolare per quanto riguarda gli emerging professional profiles

Principali Work package e output correlati

- WP1. Preparazione della proposta progettuale (luglio 2025–marzo 2026) – OP1. Progetto presentato entro marzo 2026

L'eventuale approvazione della proposta progettuale sarà comunicata nel corso del secondo semestre del 2026. In caso di esito positivo si potranno programmare le attività progettuali.

Target/Destinatari

Policy maker, ricercatori, formatori e tutti i tipi di professionisti del patrimonio culturale.

RE-MIND: A Mindfulness-Based Capacity-Building Model for Digital Wellbeing and Intergenerational Audience Engagement in Museums

con

- *UMOVİ EVROPE - INSTITUT ZA NAUCNU IZVRSNOST I TEHNRS (Serbia, coordinatore)*
- *10 partner effettivi da 8 Paesi europei*
- *10 partner associati da 5 Paesi europei*

Informazioni base

Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2025-ottobre 2028 (36 mesi)

Sintesi del progetto

RE-MIND: A Mindfulness-Based Capacity-Building Model for Digital Wellbeing and Intergenerational Audience Engagement in Museums è una proposta di progetto triennale presentata a valere sul programma Europa Creativa. Il coordinamento è di Minds Europe – Institute for research excellence and technological advancement (Serbia). Il ruolo della Scuola, in qualità di partner, prevede lo sviluppo di materiali e di attività di training e capacity building, l'applicazione e la valutazione delle tecnologie e dei modelli sviluppati nel corso del progetto, la promozione dell'idea di accessibilità al patrimonio (musei come luoghi di benessere), la promozione dei risultati del progetto presso stakeholder italiani.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Affrontare le sfide urgenti legate al benessere digitale, all'inclusione intergenerazionale e al coinvolgimento del pubblico
- Sviluppare un'esperienza museale basata sulla mindfulness per aiutare i musei a diventare spazi calmi, inclusivi ed emotivamente di supporto per tutte le generazioni
- Implementare un Ecosistema di Apprendimento Intelligente con formazione micro-certificata per i professionisti dei musei, linee guida per il coinvolgimento intergenerazionale del pubblico e una serie di incontri internazionali

Principali Work package e output correlati

- WP1. Co-progettazione delle attività – OP1. Attività co-progettate entro dicembre 2026 per le annualità successive (la Scuola contribuirà con azioni di formazione, capacity building e individuazione di case studies da definire)

Target/Destinatari

Curatori ed educatori museali, professionisti del patrimonio culturale.

Resilient Cultural Heritage (RCH) Partnership

con

- *Fondation des sciences du patrimoine (Francia, coordinatore)*
- *Consorzio di 95 partner (tra effettivi, associati e affiliati) da 27 Paesi del mondo*

Informazioni base

Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2026 – dicembre 2035 (120 mesi)

Sintesi del progetto

La Scuola è stata invitata dal MUR a entrare nella Resilient Cultural Heritage (RCH) partnership, un partenariato europeo coordinato dall'Institut des sciences du patrimoine francese della durata di 10 anni (2026-2035), finanziato dal programma Horizon Europe. Lo scopo dell'iniziativa, cui hanno aderito 22 Stati membri, e 5 associati, è di allineare le strategie di ricerca sul tema dell'impatto ambientale sul patrimonio culturale, bandire delle joint calls tra enti di ricerca di vari stati e mettere in atto azioni di formazione e capacity building. La Scuola coordinerà il work package Building capacities insieme all'Université Sorbonne-Panthéon. Il bando scade il 18 ottobre 2025.

Articolazione del progetto

Obiettivi

- Favorire la collaborazione transnazionale sul tema dell'impatto dei cambiamenti climatici sul patrimonio culturale
- Finanziare 7 call transnazionali per progetti di ricerca
- Attivare dei meccanismi di capacity building per i ricercatori e i professionisti del network
- Migliorare l'allineamento delle strategie di ricerca dei Paesi aderenti alla partnership sul tema dell'impatto dei cambiamenti climatici sul patrimonio culturale

Principali Work package e output correlati

- La Scuola, in qualità di co-leader del work package WP5 Building capacities, coordinerà le attività dei partner che vi contribuiscono e, a partire da ottobre 2026, avvierà i lavori di costruzione di una piattaforma di raccolta di opportunità formative che sarà rilasciata a dicembre 2027.

Target/Destinatari

Ricercatori, professionisti e policy maker che si occupano di impatto climatico sul patrimonio culturale.

